



RELAZIONE FINANZIARIA  
ANNUALE 2022

**PROSSIMA FERMATA:  
FUTURO**

**Ataf Gestioni S.r.l.**  
**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**  
**AL 31 DICEMBRE 2022**

**ATAF GESTIONI S.R.L.**

Società soggetta alla direzione e coordinamento di TRENITALIA S.p.A.

Capitale Sociale:	5.927.480 euro interamente versato
Sede Legale:	Viale Fratelli Rosselli 80 - Firenze
Codice Fiscale e Registro delle Imprese:	06109950482
R.E.A.:	FI - 601454
Partita IVA:	06109950482
Web <i>address</i> :	<a href="http://www.ataf.net">www.ataf.net</a>
Codice Destinatario:	RYRNPOU

## **MISSIONE DELLA SOCIETA'**

La Società ha per oggetto l'impianto e/o l'esercizio, di attività di trasporto di qualunque genere e con qualsiasi mezzo, di rimesse ed officine meccaniche e di carrozzeria, di iniziative ed attività turistiche, nonché il commercio del materiale automobilistico ed affine e dei prodotti petroliferi.

In particolare, la Società ha per oggetto l'impianto e/o l'esercizio nell'ambito territoriale di cui sopra, di:

- servizi di trasporto su strada di persone e cose, sia pubblici, sia per conto e nell'interesse dei privati, con l'impiego e l'utilizzo di mezzi di trasporto di proprietà sociale o di terzi, svolgendo a tal fine anche l'attività di spedizioniere e di autotrasportatore di cose per conto terzi;
- linee di pubblici trasporti ferroviari, tranviari e/o fune, nonché il rilievo e la riattivazione delle stesse;
- attività di noleggio di mezzi di trasporto, propri e di terzi, per viaggi anche nell'ambito di iniziative turistiche;
- rimesse e officine meccaniche e di carrozzeria, per l'assistenza tecnica e la riparazione di mezzi di trasporto in genere, sia di proprietà, sia di terzi;
- agenzie ed uffici di viaggi, turismo, rappresentanza, trasporto.

La Società potrà svolgere le attività sociali anche attraverso Società controllate o collegate delle quali può assumere partecipazioni.



## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	GUIDO SANTOCONO
Amministratore Delegato	SABRINA LAI
Consigliere	FEDERICO TOSCANO

### **Collegio Sindacale:**

Presidente	PAOLA SEVERINI
Sindaco effettivo	FORESTO GUARDUCCI
Sindaco effettivo	LEONARDO MAZZONI
Sindaco supplente	STEFANO AFFORTUNATI
Sindaco supplente	CATERINA BALDARI

### **SOCIETÀ DI REVISIONE**

KPMG S.p.A. l'attuale incarico è stato conferito per il triennio 2020-2022

**INDICE**

<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>7</b>
Legenda e glossario	8
Principali risultati raggiunti nel corso dell'esercizio	10
Principali eventi dell'esercizio	11
Risorse umane	12
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	14
Fattori di rischio	19
Investimenti	19
Attività di ricerca e sviluppo	19
Andamento economico delle società controllate	19
Azioni proprie	20
Rapporti con parti correlate	20
Altre informazioni	20
Evoluzione prevedibile della gestione	22
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022</b>	<b>23</b>
<b>Prospetti contabili</b>	<b>24</b>
Conto Economico	25
Prospetto di Conto economico complessivo	26
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	27
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	28
Rendiconto finanziario	29
Note al bilancio	30
1. Premessa	30
2. Criteri di redazione del bilancio	30
3. Principali principi contabili applicati	31
4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48
5. Altri proventi	49
6. Costo del personale	50
7. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50
8. Costi per servizi	51
9. Altri costi operativi	51
10. Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	52
11. Proventi finanziari	53
12. Oneri finanziari	53
13. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	53
14. Partecipazioni	54
<b>Relazione finanziaria annuale 2022</b>	<b>5</b>

15.	Attività finanziarie correnti e non correnti	56
16.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	56
17.	Crediti tributari	56
18.	Crediti commerciali non correnti e correnti	56
19.	Altre attività correnti e non correnti	57
20.	Patrimonio netto	59
21.	Fondo per rischi ed oneri	60
22.	Debiti per imposte differite	61
23.	Debiti commerciali correnti e non correnti	61
24.	Altre passività correnti e non correnti	62
25.	Gestione dei rischi finanziari	63
26.	Compenso alla Società di Revisione	69
27.	Compensi ad Amministratori e Sindaci	69
28.	Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	70
29.	Parti correlate	71
30.	Garanzie e impegni	73
31.	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	73
32.	Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	73

## Relazione sulla Gestione

## LEGENDA E GLOSSARIO

Di seguito i criteri utilizzati per la determinazione degli indicatori alternativi di *performance* di uso più ricorrente nell'ambito della presente relazione sulla gestione, rispetto a quelli risultanti dagli schemi di bilancio redatto secondo gli IFRS. Il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*:

- **Margine Operativo lordo - EBITDA:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è riconducibile alla sola gestione caratteristica. È calcolato come differenza tra i Ricavi operativi e i Costi operativi.
- **Risultato operativo-EBIT:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando algebricamente all' "EBITDA" gli Ammortamenti, le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore e gli Accantonamenti.
- **Capitale circolante netto gestionale:** è determinato dalla somma algebrica delle Rimanenze, dei Crediti commerciali correnti e non correnti e dei Debiti commerciali correnti e non correnti.
- **Altre attività nette:** sono determinate quale somma algebrica dei Crediti per contributi, delle Attività per imposte anticipate, delle Altre attività correnti e non correnti e delle Altre passività correnti e non correnti.
- **Capitale circolante:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante netto gestionale e delle Altre attività nette.
- **Capitale immobilizzato netto:** è determinato quale somma delle voci Immobili, Impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali e Partecipazioni.
- **Altri fondi:** sono determinati quale somma delle voci TFR e altri benefici ai dipendenti, Fondo imposte, Fondo per contenzioso nei confronti del personale e nei confronti dei terzi, Fondo per altri rischi minori e dalle Passività per imposte differite.
- **Capitale Investito Netto - CIN:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante, del Capitale immobilizzato netto, degli Altri fondi e delle Attività nette possedute per la vendita.
- **Posizione finanziaria netta - PFN:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale somma algebrica delle voci Prestiti obbligazionari, Finanziamenti da banche a lungo termine, e quote correnti a essi riferiti, Finanziamenti da banche a breve termine, Debiti verso altri finanziatori correnti e non correnti, Crediti finanziari verso il MEF per contributi quindicennali correnti, Disponibilità liquide e Attività finanziarie correnti e non correnti.
- **Mezzi Propri - MP:** è un indicatore di bilancio che è calcolato sommando algebricamente il Capitale sociale, le Riserve, gli Utili (perdite) portati a nuovo, i Derivati passivi finanziari non correnti e correnti e il Risultato dell'esercizio.
- **Ebitda margin:** è un indice percentuale di redditività. È determinato dal rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi operativi.
- **Ebit margin – ROS (return on sales):** è un indice percentuale di redditività delle vendite. È determinato dal rapporto tra l'EBIT e i Ricavi operativi.
- **Grado di indebitamento finanziario (PFN/MP):** è un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento dell'azienda. È determinato dal rapporto tra la PFN e i Mezzi Propri.

- **ROE (*return on equity*):** è un indice percentuale di redditività del capitale proprio. È determinato dal rapporto tra il Risultato Netto (RN) e i Mezzi Propri Medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio.
- **ROI (*return on investment*):** è un indice percentuale di redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. È calcolato come il rapporto tra l'EBIT e il CIN medio (tra inizio e fine esercizio).
- **Rotazione del capitale investito – Net Asset Turnover:** è un indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. È determinato dal rapporto tra Ricavi operativi e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

### Termini di uso ricorrente

Di seguito il glossario dei termini delle attività operative di uso più ricorrente:

**Contratti di servizio:** Contratto tra gli Enti pubblici e la Società consorziata per il quale vengono rimborsati gli oneri per i servizi di trasporto viaggiatori di carattere sociale e i cui introiti da traffico non potrebbero essere in modo autonomo economicamente sufficienti;

**Atti d'Obbligo:** Atti emessi dalla Regione Toscana, quali provvedimenti di emergenza, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, efficaci per il corretto svolgimento dei servizi TPL. Tali Atti hanno cadenza mensile e/o bimestrale a copertura dell'esercizio 2020.



**PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

		<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>ROE</b>	RN/MP*	<b>52,51%</b>	<b>11,38%</b>
<b>ROI</b>	EBIT/CI*	<b>175,66%</b>	<b>9,25%</b>
<b>ROS (EBIT MARGIN)</b>	EBIT/RIC	<b>127,02%</b>	<b>2,50%</b>
<b>EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)</b>	EBITDA/RIC	<b>127,47%</b>	<b>11,17%</b>
<b>ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)</b>	RIC/CI*	<b>1,38</b>	<b>3,7</b>
<b>GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b>	PFN/MP	<b>(0,62)</b>	<b>(0,88)</b>

**LEGENDA**

**CI\***: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

**EBITDA**: Margine operativo lordo

**MP\***: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

**MP**: Mezzi propri

**RIC**: Ricavi operative

**RN**: Risultato netto

**EBIT**: Risultato operative

**PFN**: Posizione finanziaria netta

## PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Si rammenta che la cessione delle attività di business della società relative all'esercizio TPL nell'area metropolitana fiorentina al nuovo concessionario Autolinee Toscane SpA si è completata a far data dal 01 novembre 2021.

La società ha proseguito, nel corso di tutto l'esercizio 2022, la gestione di tutte le partite economico-patrimoniali pendenti con gli Enti, con Ataf&Linea scarl e One scarl, attività tutt'ora in corso. La suddetta gestione ha comportato significativi conguagli nelle principali voci di costo, fra cui costi per manutenzioni, servizi amministrativi e informatici, meglio descritti nelle successive note al bilancio.

Il presente bilancio è stato quindi redatto secondo logiche di continuità aziendale, come meglio rappresentato nella sezione dedicata nelle Note al Bilancio del presente documento, in forza del budget economico 2023 e capacità finanziaria di poter provvedere alle obbligazioni contrattuali.

### Sviluppi 2022 della procedura di Gara per l'affidamento dei servizi TPL in Toscana

Come già illustrato in occasione della redazione delle Informativa finanziarie relative agli esercizi precedenti, alle quali si rinvia per maggiori dettagli, l'iter di conduzione della procedura di Gara per l'affidamento dei servizi TPL in Toscana è stato particolarmente lungo e complesso di cui si riassumono di seguito gli aspetti salienti occorsi nel corso dell'esercizio 2022.

Si rammenta che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 47719/2021 del 21 giugno 2021, ha respinto l'appello del Consorzio Mobit scarl (di cui fa parte il socio Busitalia Sita Nord) confermando l'aggiudicazione in favore del concorrente Autolinee Toscane SpA.

Avverso tale sentenza Mobit scarl ha proposto ricorso per revocazione ex art. 106 c.p.a. e ricorso per Cassazione ex art. 111 Cost., 110 c.p.a. e 362 c.p.c. Con sentenza n. 5174 del 2 giugno 2022 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso per revocazione. In data 6 dicembre 2022 si è tenuta l'adunanza in camera di Consiglio della Corte di Cassazione per la discussione del ricorso. Con ordinanza del 22 febbraio 2023 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso.

A partire dal 1<sup>o</sup> novembre 2021, quindi, Autolinee Toscane è quindi subentrata nel servizio previa acquisizione del personale e degli asset rientranti tra i beni essenziali degli operatori uscenti, tra i quali Busitalia Sita Nord, Ataf Gestioni S.r.l. oltre che le sue società consortili controllate da queste.

Nel corso del 2022, la società ha proseguito nella gestione dei rapporti con i consorzi di imprese di cui è parte, allo scopo di regolare le partite pendenti di competenza delle annualità 2020 e 2021 sia con gli Enti appaltanti sia con le altre società facenti parte del Consorzio di imprese operanti nella Regione Toscana. La definizione di tali rapporti proseguirà ancora nel corso dell'esercizio 2023.

### Nuova governance di Polo

Il nuovo assetto organizzativo del Gruppo, a valle dell'approvazione del Piano Industriale 2022-2031, vede, con effetto dal 1° giugno 2022, la costituzione di quattro poli che comprendono aree di business omogenee.

- Busitalia e le sue società controllate fanno parte del Polo Passeggeri, composto da: Trenitalia S.p.A., come Capogruppo di Settore, e le proprie società controllate; Busitalia Sita Nord S.r.l.; Ferrovie del Sud Est S.r.l. per la

sola area servizi di trasporto), con la missione di garantire il presidio del settore del trasporto di persone, in ambito nazionale e internazionale, ivi compresa la promozione, attuazione e gestione di iniziative e servizi nel campo dei trasporti delle persone, sviluppando un'offerta integrata di prodotti/servizi e gestendo un mix articolato di canali distributivi.

La struttura del Gruppo si completa poi con le società di "shared services" (Ferservizi SpA, Fercredit SpA, Italcertifer SpA, FSTechnology SpA, FS Security SpA e FS International SpA), trasversali a tutti e quattro i Poli di business e funzionali al perseguimento degli obiettivi del Gruppo. Sempre in coerenza con l'evoluzione dell'assetto di Gruppo e con decorrenza dal 1<sup>o</sup> giugno 2022, è stato adottato un modello di governance di Gruppo in cui la Holding FS esercita il ruolo di indirizzo strategico e finanziario, mediante direzione e coordinamento sulle Capogruppo di Settore (Trenitalia per il Polo Passeggeri) e sulle società di 'shared services'; un secondo livello nel quale le suindicate Capogruppo di Settore svolgono una funzione di indirizzo, coordinamento e controllo tecnico-operativi (incluso l'ambito di gestione rischi) delle società appartenenti allo stesso settore, mediante direzione e coordinamento esercitata attraverso controllo societario o su base contrattuale. Quanto sopra è stato quindi attuato tramite l'emanazione di un Regolamento di Gruppo, che prevede i due su indicati distinti livelli; l'adozione del Regolamento di Gruppo e dei rispettivi Regolamenti di Polo, da parte delle predette Capogruppo di Settore, la stipula dei contratti di direzione e coordinamento tra Trenitalia e Busitalia Sita Nord ed il recepimento dello stesso da parte di Ataf Gestioni.

## **RISORSE UMANE**

La società non ha più dipendenti a far data dal 31 ottobre 2021.

## **ASPETTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI**

### **INTERVENTI NORMATIVI EMERGENZA CORONAVIRUS**

#### *Misure di contrasto alla pandemia*

Lo stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid-19, si è concluso lo scorso 31 marzo 2022, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 24/2022 (nota <sup>1</sup>). Tale circostanza non ha tuttavia fatto venir meno tutte le misure specifiche di contrasto al virus adottate nel settore del TPL.

In particolare, a fronte della eliminazione dal 1<sup>o</sup> aprile 2022 (nota <sup>2</sup>) dell'obbligo di possesso di c.d. Green pass per accedere ai servizi di TPL e dei vincoli al coefficiente di riempimento massimo per i mezzi dedicati ai medesimi servizi, l'obbligo di indossare mascherine FFP2 è stato in vigore fino al 30 settembre 2022.

---

<sup>1</sup> D.L. 24 marzo 2022, n. 24 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", conv. dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.

<sup>2</sup> Dal 1<sup>o</sup> maggio 2022 per treni, traghetti, aerei e autobus di lunga percorrenza.

Infatti, il D.L. 24/2022 ha stabilito la possibilità di adottare ordinanze di protezione civile, fino al 31 dicembre 2022, per adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia le più opportune misure di contrasto.

Con l'Ordinanza del 1° aprile 2022 del Ministro della Salute e del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stato disposto lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico nel rispetto delle "*Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel trasporto pubblico*", aggiornate alla data del 30 marzo 2022 e allegate all'Ordinanza.

Come previsto dal D.L. 24/2022, l'Ordinanza ha cessato di produrre effetti il 31 dicembre 2022.

### ***Sostegno al settore***

Il fondo istituito per compensare gli operatori di TPL della riduzione dei ricavi tariffari connessa alla pandemia (c.d. Fondo "mancati ricavi"), non rifinanziato per il 2022, è stato reintegrato per gli anni 2023 e 2024 - rispettivamente con 100 e 250 milioni di euro - dalla Legge di Bilancio 2023 (nota <sup>3</sup>).

È stato invece rifinanziato anche per il 2022 il Fondo istituito dalla Legge di Bilancio 2021 (nota <sup>4</sup>) al fine di finanziare i servizi aggiuntivi attivati per attuare le misure di contrasto all'epidemia istituite nel settore del TPL. In particolare, la dotazione del Fondo per il 2022 è pari a 130 milioni di euro (nota <sup>5</sup>).

Come misura di sostegno per la domanda, l'art. 35 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (nota <sup>6</sup>) ha previsto l'istituzione di un Fondo alimentato con 180 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato a riconoscere un buono (c.d. Bonus Trasporti) da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di TPL ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale, pari al 100% del valore della spesa sostenuta ma entro i 60 euro (nota <sup>7</sup>).

---

<sup>3</sup> Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 477.

<sup>4</sup> Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (art. 1, c. 816), con dotazione iniziale di 200 milioni di € per il 2021, incrementata di 450 milioni di euro dall'art. 51, c. 1 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla L. 23 luglio 2021, n. 106.

<sup>5</sup> Di cui 80 stanziati con l'art. 24, c. 1 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 e ulteriori 50 milioni dall'art. 36 c. 1 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito dalla L. 15 luglio 2022, n. 91.

<sup>6</sup> Convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91.

<sup>7</sup> La misura è riservata a persone fisiche che, nel 2021, avevano dichiarato un reddito personale ai fini IRPEF non superiore ai 35.000 euro.

## ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS (come dettagliati nelle Note). Tali schemi riclassificati contengono indicatori di *performance* alternativi rispetto a quelli rinvenuti direttamente dagli schemi di bilancio di esercizio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dal *business*. I metodi per la costruzione di tali indicatori sono riportati nella sezione "Legenda e Glossario".

### Fondi settore TPL per mancati ricavi da traffico

Nell'ambito delle Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati previsti dal Governo diversi decreti convertiti poi in Legge che prevedono lo stanziamento di fondi in favore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, a compensazione dei mancati ricavi da traffico.

Ci si riferisce, in particolare, ai seguenti Decreti convertiti in Legge di seguito elencati: DL n. 34 del 19 maggio 2020 (DL "Rilancio"), DL n. 104 del 14 agosto 2020 (DL "Agosto"), DL "Ristori" (D.L. 28 ottobre 2020, n. 137), DL n. 149 del 9 novembre (DL "Ristori 2"), Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2021, n. 178), DL "Sostegno" (D.L. 22 marzo 2021, n. 41), DL "Sostegno-bis" (D.L. n. 73 del 25 maggio 2021).

Ai fini del calcolo del riparto alle regioni delle risorse del fondo istituito con l'articolo 200, comma 1, del Decreto Rilancio, quale compensazione alle Aziende che svolgono servizi di TPL per danno da emergenza sanitaria per COVID-19 per l'anno 2020 e per l'anno 2021, è stata prodotta una rendicontazione dei dati di produzione ed economico-finanziari che concorrono al calcolo dei mancati ricavi.

La Società, pur ritenendo di aver diritto alle compensazioni per tutti i decreti pubblicati dal Governo sopra indicati, considerando che per alcuni di questi, in tutto od in parte, non sono ancora stati definiti i criteri di ripartizione e/o le modalità di erogazione a conguaglio delle relative somme previste, nonché dell'incertezza dei tempi di rilascio, ha ritenuto di non rilevare nella presente Relazione Finanziaria Annuale i relativi proventi nella loro totalità, limitandosi ad iscrivere, secondo criteri di prudenza, solamente la quota relativa a decreti già recepiti da Delibera Regionale che ha effettuato l'assegnazione dei contributi da parte dell'Ente erogante in favore della società.

Di conseguenza, la Società, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, rileva tali proventi per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti considerando i dettami previsti dallo IAS 20.

Di seguito le Delibere della Regione Toscana che hanno determinato l'iscrizione di effetti economici positivi nell'esercizio 2022:

- DGRT n. 12257 del 10/06/2022 assegnazione delle risorse spettanti alle aziende per compensare minori ricavi tariffari a causa dell'emergenza Covid 19 annualità 2021

- DGRT n. 11958 del 10/06/2022 assegnazione delle risorse spettanti alle aziende per compensare minori ricavi tariffari a causa dell'emergenza Covid 19 annualità 2021
- DGRT n. 13323 del 05/07/2022 che eroga a titolo di anticipazione le risorse impegnate per compensare la riduzione dei ricavi tariffari subiti dall'azienda annualità 2020
- DGRT n. 25484 del 19/12/2022 assegnazione delle risorse spettanti alle aziende per compensare minori ricavi tariffari a causa dell'emergenza Covid 19 annualità 2021

Si rileva che i risultati economico-patrimoniali sotto riportati al 31.12.2022 e raffrontati con l'esercizio precedente risentono della conclusione della principale operatività della Società relativa al TPL nell'ambito territoriale dell'area metropolitana fiorentina a far data dal 01.11.2021. Conseguentemente, le variazioni tra i due esercizi sono sostanzialmente riconducibili ad una differenza di perimetro di operatività.

Nell'analisi delle variazioni verranno riportate quelle principali e riconducibili alla gestione dell'esercizio 2022.

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	<i>Valori in migliaia di euro</i>			
	2022	2021	Variazione	%
<b>Ricavi operativi</b>	<b>9.635</b>	<b>63.327</b>	<b>(53.692)</b>	<b>-85%</b>
Ricavi da Servizi di Trasporto	(255)	51.367	(51.622)	-100%
Altri ricavi e proventi diversi	9.890	11.960	(2.070)	-17%
<b>Costi operativi</b>	<b>(2.208)</b>	<b>56.252</b>	<b>(58.460)</b>	<b>-104%</b>
Costo del personale	(295)	33.841	(34.136)	-101%
Altri costi netti	(1.913)	22.411	(24.324)	-109%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>11.843</b>	<b>7.075</b>	<b>4.768</b>	<b>67%</b>
Ammortamenti	-	2.680	(2.680)	-100%
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	37	2.812	(2.775)	-99%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>11.806</b>	<b>1.583</b>	<b>10.223</b>	<b>646%</b>
Proventi e oneri finanziari	(293)	136	(429)	-315%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>11.513</b>	<b>1.719</b>	<b>9.794</b>	<b>570%</b>
Imposte sul reddito	641	(411)	1.052	-256%
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>10.872</b>	<b>2.130</b>	<b>8.742</b>	<b>410%</b>
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>10.872</b>	<b>2.130</b>	<b>8.742</b>	<b>410%</b>

L'andamento del Conto economico della Società al 31.12.2022, sopra esposto, presenta un **EBITDA** complessivo in aumento di 4.768 mila euro (pari a +67%) rispetto all'esercizio precedente principalmente dovuto alla rilevazione di Ricavi e Costi derivanti da tutte le attività poste in essere per la chiusura di partite attive e passive derivanti dalla gestione dell'attività di TPL nell'ambito fiorentino.



Di seguito riportiamo i principali eventi che sono intervenuti nel corso dell'esercizio:

**I ricavi operativi** si attestano a 9.635 mila euro registrando un decremento del 85% rispetto al 2021 (53.692 mila euro) e sono composti esclusivamente dalla voce "**Ricavi da Servizi di Trasporto**" per un importo pari a (255) mila euro derivante da differenza stime conguagli dell'esercizio precedente, e dalla voce "**Altri ricavi e proventi diversi**" per un importo pari a 9.890 mila euro di cui 9.725 mila euro riconducibili alla quota dei contributi Covid-19 assegnati alla Società dai decreti recepiti da Delibera Regionale come meglio descritto al punto 4 della Nota integrativa.

**I Costi Operativi** si attestano a (2.208) mila euro registrando una riduzione del 104% rispetto al 2021 pari a (58.460) mila euro ed imputabili, sia per la voce dei Costi del Personale che per la voce degli Altri Costi netti, a conguagli derivanti dall'esercizio precedente. Tali conguagli risultano essere principalmente derivanti da servizi di manutenzione, informatici e amministrativi, come meglio descritto nelle successive note al bilancio.

**Il margine operativo lordo (EBITDA)** aumenta rispetto al 2021 di 4.768 mila euro in ragione dei fatti esposti ai paragrafi precedenti.

Non si rilevano ammortamenti per l'esercizio in corso in seguito alla cessione degli asset in data 01 novembre 2021.

L'importo delle **Svalutazioni e perdite (riprese) di valore** pari a 37 mila euro si riferisce a perdite su crediti relativi a partite non più recuperabili.

**Il risultato operativo (EBIT)** risulta in aumento di 10.223 mila euro attestandosi a 11.806 mila euro.

**Il saldo dei proventi e oneri finanziari** si attesta ad un saldo negativo pari a 293 mila euro per effetto della rilevazione:

- della distribuzione della riserva straordinaria da parte delle società La Ferroviaria Italiana S.p.A. per un importo pari a 61 mila euro;
- di interessi attivi sul conto corrente societario per 47 mila euro;
- della svalutazione delle partecipazioni delle società Firenze City Sightseeing Srl per 189 mila euro e LI-NEA S.p.A. per 210 mila euro;

**Le imposte** si attestano ad un saldo negativo pari a 641 mila euro con un aumento di 1.052 mila euro determinato da:

- Variazione degli importi relative alle Rettifiche imposte anni precedenti per 70 mila euro;
- Variazione delle imposte differite con il rilascio a Conto Economico di 72 mila euro;
- Variazione delle imposte correnti pari a 647 mila euro di IRES e 137 mila euro di IRAP.

**Il risultato netto di esercizio** si attesta a 10.872 mila euro.

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

Valori in migliaia di euro

	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Capitale circolante netto gestionale	681	(3.508)	4.189
Altre attività nette	7.784	3.102	4.682
<b>Capitale circolante</b>	<b>8.465</b>	<b>(406)</b>	<b>8.871</b>
Immobilizzazioni tecniche	-	-	-
Partecipazioni	3.941	4.983	(1.042)
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>3.941</b>	<b>4.983</b>	<b>(1.042)</b>
TFR	-	-	-
Altri fondi	(1.814)	(1.947)	133
<b>TFR e Altri fondi</b>	<b>(1.814)</b>	<b>(1.947)</b>	<b>133</b>
<b>Attività/(Passività) nette detenute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>10.592</b>	<b>2.630</b>	<b>7.962</b>
Posizione finanziaria netta a breve	(14.432)	(18.545)	4.113
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	-	-	-
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(14.432)</b>	<b>(18.545)</b>	<b>4.113</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>25.024</b>	<b>21.175</b>	<b>3.849</b>
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>10.592</b>	<b>2.630</b>	<b>7.962</b>

**Il capitale circolante** si attesta ad un saldo positivo di 8.465 mila euro con un incremento rispetto al 2021 di 8.871 mila euro per effetto della:

- 1) Diminuzione del **Capitale circolante netto gestionale** pari a 4.189 mila euro in ragione di:
  - decremento di 3.255 mila euro dei crediti commerciali in particolare verso Ataf & Linea per incassi ricevuti nel corso del 2022;
  - decremento di 7.444 mila euro dei debiti commerciali correnti per effetto di maggiori pagamenti eseguiti dalla Società nei confronti dei fornitori scaduti del 2021.
  
- 2) Incremento delle **Altre attività nette** di 4.682 mila euro in ragione delle seguenti variazioni:
  - Diminuzione di 714 mila euro dei crediti tributari al netto dei debiti per imposte correnti;

- Incremento di 1.906 mila euro come effetto netto tra un incremento pari a 3.176 mila euro relativi a crediti per contributi Covid-19 ancora da incassare, un decremento pari a 1.257 mila euro per crediti diversi incassati da ATAF & Linea, oltre a un decremento di 13 mila euro in altre voci residuali;
- Diminuzione di 3.346 mila euro come effetto complessivo di un decremento pari a 2.620 mila euro per maggiori pagamenti di debiti diversi verso ATAF & Linea, di un decremento pari a 633 mila euro quale adeguamento del fondo franchigie sulla base dei sinistri ancora attivi, oltre a un decremento pari a 93 mila euro di altre voci residuali.
- Decremento di 72 mila euro delle imposte differite dovuto principalmente all'impatto fiscale dell'avviamento;
- Decremento di 70 mila euro nella voce dei debiti verso istituti previdenziali per effetto della normale gestione dei rapporti con gli enti.

**Il capitale immobilizzato netto** si attesta a 3.941 mila euro e fa riferimento esclusivamente all'ammontare delle Partecipazioni ancora in essere al 31.12.2022 che presentano una diminuzione di 1.042 mila euro per effetto del:

- Decremento di 853 mila euro del valore della partecipazione di Li-nea S.p.A. in seguito all'incasso per 646 mila euro del rimborso di quota del capitale sociale come conseguenza della messa in liquidazione della stessa in data 13.04.2022 e per 210 mila euro per effetto della svalutazione della partecipazione iscritta a bilancio in seguito al raffronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza sul bilancio chiuso al 31.12.2022;
- Decremento di 189 mila euro del valore della partecipazione di Firenze City Sightseeing, svalutata in seguito al raffronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza sul bilancio chiuso al 31.12.2022.

**Altri fondi** si attestano a 1.814 mila euro e fanno riferimento alla stima di potenziali contenziosi che potrebbero derivare da contestazioni in ordine al pagamento di debiti della società oltre alla valutazione dei rischi di soccombenza di contenziosi in essere al 31.12.2021.

**La posizione finanziaria netta a breve** si attesta a 14.432 mila euro e rappresenta il saldo delle disponibilità liquide in cassa e sul conto corrente intersocietario di *cash pooling*. Rispetto al 2021 si rileva una variazione in diminuzione di 4.113 mila euro dovuta all'effetto delle variazioni nette tra incassi/pagamenti (il 2021 contava nel saldo attivo gli incassi derivanti dalla cessione degli asset ad Autolinee Toscane S.p.A.).

**I Mezzi propri:** si attestano a 25.024 mila euro con una variazione di 3.849 mila euro per effetto del risultato positivo di chiusura dell'esercizio pari a 10.872 mila euro e della distribuzione dei dividendi per 7.130 mila euro, oltre all'incremento della riserva legale per 107 mila euro quale effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

## FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio cui può essere esposta l'impresa possono essere fatti risalire: da un lato, ai fattori connessi alla specificità del *business*, caratterizzato da processi che necessitano di costante attenzione agli aspetti di sicurezza, ambiente e simili; dall'altro, a fattori strategico/operativi, connessi alla incidenza sul risultato economico/patrimoniale della Società di fenomeni esogeni.

Dal primo punto di vista, la Società è fortemente impegnata – come evidenziato anche in merito alle questioni della sicurezza – a ricondurre ad unità le modalità operative da applicare a tutti i contesti di *business* nella quale opera, secondo i principi e le logiche dell'articolato "Sistema di gestione" adottato dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con un'attenta pianificazione delle attività ed un articolato monitoraggio sulla realizzazione della stessa.

In ordine a possibili fattori di rischio connessi agli aspetti più propriamente finanziari, la Società non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari passibili di esporla a rischi di esposizione verso i creditori o il sistema bancario.

## INVESTIMENTI

Nel corso del 2022 non sono stati effettuati nuovi investimenti.

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 non sono stati attivati dalla Società attività o progetti di ricerca e sviluppo.

## ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

### Firenze City Sightseeing S.r.l.

La Società detiene il 60% del capitale sociale di Firenze City Sightseeing s.r.l. La restante parte del capitale sociale è detenuta dai Soci City Sightseeing Italy (15%) e Florentia Bus (25%).

Firenze City Sightseeing s.r.l. ha per oggetto sociale la gestione di servizi di trasporto persone di natura pubblica a offerta indifferenziata autolinee o privata noleggio con autobus, minibus, taxi, vetture da noleggio con e senza conducente.

Il progetto di bilancio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, ha registrato ricavi per 1.439 mila euro con un incremento di 785 mila euro rispetto all'anno precedente. Si rileva che l'esercizio 2022 a partire dal 1° aprile 2022 ha assistito ad una graduale ripresa delle attività. Il risultato netto è un utile di 136 mila euro. Gli amministratori prevedono un 2023 in ripresa con un ritorno progressivo, seppur non ancora completo, del flusso turistico nazionale ed internazionale nella città di Firenze.

### ATAF&LI-NEA S.c.a.r.l.

La Società detiene in Ataf&Li-nea la partecipazione del 77,88%, mentre la restante parte del capitale sociale è detenuta da LI-NEA S.p.A.. Al pari delle altre società finalizzate alla gestione dei contratti di servizio toscane, anche Ataf&Li-nea non possiede risorse proprie (dipendenti, *assets* e strutture rimangono di proprietà delle aziende consorziate) e provvedono alla ripartizione dei proventi e dei costi pro quota tra le aziende consorziate. Conseguentemente, la Società chiude strutturalmente con un risultato economico di pareggio. Per lo stesso motivo, sia nel bilancio della Società sia in quello

consolidato del Gruppo FS, Ataf&Li-nea non figura come società controllata, pur in presenza di una percentuale di partecipazione superiore al 50%.

Si segnala infine che ATAF&LINEA Scarl, per l'esercizio 2022, ha continuato ad operare per l'erogazione dei flussi economico, finanziari e patrimoniali delle operazioni ancora in corso, per le partite attive e passive rimaste da regolare, con i soci e i terzi per i crediti e debiti pendenti.

## **AZIONI PROPRIE**

La Società non possiede azioni o quote della società controllante, Busitalia Sita Nord S.r.l. (socio unico) neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate od alienate azioni o quote della controllante.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le interrelazioni tra Ataf Gestioni, le società del Gruppo FS Italiane, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo FS Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **SEDI SECONDARIE**

La Società non dispone di sedi secondarie.

### **PROCEDIMENTI E CONTENZIOSI**

#### **Premessa**

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari di maggior rilievo riguardanti la Società.

Nel prosieguo si riportano anche le attività e passività potenziali riferite a contenziosi civili, amministrativi, arbitrati, procedimenti dinanzi alle autorità nazionali e comunitarie, ritenute di maggior rilievo ai fini dell'informativa da rendere nella presente Relazione.

Il dettaglio dei contenziosi e procedimenti in essere nei confronti del personale dipendente, di terzi fornitori di servizi e/o appaltatori, del fisco, delle Regioni per contestazioni, etc. per i quali, ove ne ricorrano le condizioni, si è proceduto ad effettuare accantonamenti negli specifici fondi rischi ed oneri è invece riportato nelle Note al bilancio.

### **PROCEDIMENTI PENALI EX 231/2001**

Non sono pendenti procedimenti a carico della Società per responsabilità amministrativa dell'ente ex D. Lgs. 231/2001.

### **ALTRI PROCEDIMENTI PENALI**

Si evidenzia che non pendono procedimenti a carico di ex ed attuali vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) per:

- a) delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D. Lgs. 231/2001;
- b) ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012;
- c) delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive.

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze ha avviato nell'agosto del 2021 un'indagine per le ipotesi di reato di cui agli artt. 340 c.p. e 56 c.p. (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità nella forma del delitto tentato) di cui si è avuta notizia a seguito dell'avvenuta notifica nel mese di agosto del 2020 di due informazioni di garanzia ai precedenti legali rappresentanti della Società in carica al momento dell'avvenuta notifica. La contestazione sembrerebbe riguardare il mancato trasferimento dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di TPL nella Regione Toscana da parte degli attuali gestori in favore del nuovo aggiudicatario della gara. Analoga contestazione è stata formulata anche nei confronti dei legali rappresentanti di tutti i gestori uscenti. Le indagini sono tuttora in corso, non ci sono state evoluzioni nel corso del 2022.

La Società e la controllata ATAF&Linea S.p.A. hanno presentato in data nel settembre del 2020 una denuncia-querela alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze nei confronti del legale rappresentante della società Autostazioni s.r.l. per il delitto di appropriazione indebita pluriaggravata (art. 646 c.p., art. 61, nn. 7 e 11 c.p.) in relazione al mancato versamento dei ricavi derivanti dalla vendita di titoli di viaggio per servizi di trasporto pubblico per un importo di € 237.000 circa. Il GUP ha rinviato a giudizio il legale rappresentante della Autostazioni s.r.l. per il reato di peculato. L'udienza dibattimentale è in corso.

### **ARBITRATI**

#### **Arbitrati con General Contractor**

Non sono pendenti arbitrati con General Contractor.

#### **Altri arbitrati**

Non sono pendenti arbitrati di qualsiasi natura.

### **PROCEDIMENTI DINANZI ALLE AUTORITÀ NAZIONALI E COMUNITARIE**

Procedimento istruttorio A536 avviato con provvedimento del 3.6.2020 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") volto ad accertare l'eventuale violazione dell'art. 102 TFUE in materia di abuso di posizione dominante nei confronti del consorzio ONE s.c. a r.l. e di 26 operatori consorziati, (tra i quali, Busitalia Sita-Nord) in relazione a una presunta strategia ostruzionistica e dilatoria consistente nel mancato trasferimento di informazioni e dati necessari, nonché



nella mancata attuazione degli atti propedeutici al trasferimento dei beni essenziali ai fini del subentro del nuovo aggiudicatario nella gestione dei servizi di TPL oggetto della procedura di gara indetta dalla Regione Toscana.

Con delibera assunta in data 21 giugno 2022, l'AGCM ha adottato il provvedimento di conclusione del procedimento accertando l'esistenza di un abuso di posizione dominante commesso dalla maggior parte delle società coinvolte nel procedimento e irrogando alle medesime alcune sanzioni amministrative pecuniarie. La sanzione irrogata ad Ataf Gestioni ammonta a € 478.798,24 ed è stata versata. La società ha impugnato il provvedimento in questione dinanzi al TAR del Lazio. L'udienza di discussione non è stata ancora fissata.

Non sono pendenti altri procedimenti dinanzi ad altre autorità nazionali e comunitarie.

### **Adesione al consolidato fiscale**

La Società non aderisce ad alcun accordo di Consolidato Fiscale ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 917/86 ("TUIR").

### **Informativa relativa all'articolo 2497 ter**

La Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento di Trenitalia S.p.A.. La Società opera in accordo alle Linee Guida ed alle Disposizioni Organizzative del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Si evidenzia che - oltre alle richiamate Disposizioni Organizzative - la Società tiene in considerazione le indicazioni emesse dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e dalla controllante FS, in particolare, tra l'altro sulle scelte operate per le operazioni poste in essere ai fini della Responsabilità Amministrativa della Società (D.lgs. n. 231 del 2001).

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La società ha terminato le sue principali attività operative relative all'esercizio dei servizi TPL nell'area fiorentina in data 1 novembre 2021, a seguito del subentro di Autolinee Toscane SpA quale nuovo concessionario, come ampliamento trattato nel presente documento.

Nel corso del 2023, come già attuato nell'esercizio 2022, per volontà dei soci, la società proseguirà la sua gestione volta, da un lato, alla definizione di tutte le attività pendenti relative alla determinazione dei corrispettivi a conguaglio ed incassi dovuti dalla Regione Toscana ed altri Enti, sia con riferimento agli attesi Contributi governativi per mancati ricavi da traffico relativi alle annualità 2020 e 2021, nonché alla prosecuzione della gestione delle partecipazioni societarie.

Firenze, 03 marzo 2023

*Il Presidente*

Guido Santocono

## **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022**

## **Prospetti contabili**

**CONTO ECONOMICO**

valori in unità di euro

	Note	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	9.357.229	56.515.676
Altri proventi	5	277.577	6.811.103
<b>Totale ricavi e proventi</b>		<b>9.634.806</b>	<b>63.326.779</b>
Costo del personale	6	(294.806)	33.840.537
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7	(16.930)	6.295.592
Costi per servizi	8	(2.421.474)	14.208.854
Altri costi operativi	9	525.003	1.906.917
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	10	36.646	5.491.892
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(2.171.561)</b>	<b>61.743.792</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>11.806.367</b>	<b>1.582.987</b>
Proventi finanziari	11	108.459	623.331
Oneri finanziari	12	401.412	487.813
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>11.513.414</b>	<b>1.718.505</b>
Imposte sul reddito	13	641.483	411.852
<b>Risultato del periodo delle attività continuative</b>		<b>10.871.932</b>	<b>2.130.357</b>
<b>Risultato delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali</b>			
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>10.871.932</b>	<b>2.130.357</b>

**Prospetto di Conto economico complessivo**

	valori in unità di euro	
Note	2022	2021
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>10.871.932</b>	<b>2.130.357</b>
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale:</b>		
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali		
Effetto fiscale utili/(perdite) relativi a benefici attuariali		
<b>Componenti che saranno o potrebbero essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>		
<b>Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali</b>		
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>10.871.932</b>	<b>2.130.357</b>

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

valori in unità di euro

	Note	31.12.2022	31.12.2021
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Partecipazioni	14	3.940.998	4.982.656
<b>Totale</b>		<b>3.940.998</b>	<b>4.982.656</b>
<b>Attività correnti</b>			
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	15	14.427.988	18.542.820
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	3.954	2.969
Crediti tributari	17	759.003	1.472.546
Crediti commerciali	18	2.533.765	5.789.231
Altre attività correnti	19	8.362.877	6.460.886
<b>Totale</b>		<b>26.087.588</b>	<b>32.268.452</b>
<b>Totale attività</b>		<b>30.028.585</b>	<b>37.251.108</b>
<b>Patrimonio Netto e Passività</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale sociale	20	5.927.480	5.927.480
Riserve	20	824.901	718.383
Utili (Perdite) portati a nuovo	20	7.398.984	12.398.985
Utile (Perdite) d'esercizio	20	10.871.932	2.130.357
<b>Totale</b>		<b>25.023.297</b>	<b>21.175.205</b>
<b>Passività</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Fondi rischi e oneri	21	1.814.770	1.947.247
Passività per imposte differite	22	39.733	111.793
<b>Totale</b>		<b>1.854.503</b>	<b>2.059.040</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	23	1.852.766	9.297.089
Altre passività	24	1.298.019	4.719.773
<b>Totale</b>		<b>3.150.785</b>	<b>14.016.862</b>
<b>Totale passività</b>		<b>5.005.288</b>	<b>16.075.902</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>		<b>30.028.585</b>	<b>37.251.107</b>



## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Valori in euro

### Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto										
	Capitale sociale	Riserve						Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
		Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserve di valutazione						
					Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserva per Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti					
<b>Saldo al 1° gennaio 2021</b>	<b>5.927.480</b>	<b>704.854</b>	-	-	-	<b>(654.119)</b>	<b>50.735</b>	<b>12.141.954</b>	<b>270.559</b>	<b>18.390.728</b>	
Utile/(Perdita) d'esercizio									2.130.357	<b>2.130.357</b>	
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto											
<b>Utile/(Perdite) complessivo</b>	<b>5.927.480</b>	<b>704.854</b>	-	-	-	<b>(654.119)</b>	<b>50.735</b>	<b>12.141.954</b>	<b>2.400.916</b>	<b>20.521.085</b>	
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		13.529					13.529	257.030	(270.559)		
Distribuzione dividendi											
Aumento di capitale (riduzione di capitale)											
Altri movimenti						654.119	654.119			654.119	
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>5.927.480</b>	<b>718.383</b>	-	-	-	-	<b>718.383</b>	<b>12.398.984</b>	<b>2.130.357</b>	<b>21.175.204</b>	
<b>Saldo al 1° gennaio 2022</b>	<b>5.927.480</b>	<b>718.383</b>	-	-	-	-	<b>718.383</b>	<b>12.398.984</b>	<b>2.130.357</b>	<b>21.175.204</b>	
Utile/(Perdita) d'esercizio									10.871.932	10.871.932	
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto											
<b>Utile/(Perdite) complessivo</b>	<b>5.927.480</b>	<b>718.383</b>	-	-	-	-	<b>718.383</b>	<b>12.398.984</b>	<b>13.002.289</b>	<b>32.047.136</b>	
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		106.518					106.518	(5.000.000)	(2.130.357)	106.518	
Distribuzione dividendi										(7.130.357)	
Aumento di capitale (riduzione di capitale)											
Altri movimenti											
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>5.927.480</b>	<b>824.901</b>	-	-	-	-	<b>824.901</b>	<b>7.398.984</b>	<b>10.871.932</b>	<b>25.023.297</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO**valori in unità di  
euro

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Utile/(perdita) di esercizio</b>	<b>10.871.932</b>	<b>2.130.357</b>
Imposte sul reddito	641.483	(411.852)
Proventi/(Oneri) finanziari	292.953	(135.518)
Ammortamenti	-	2.679.913
Accantonamenti e svalutazioni	139.611	4.248.653
Plusvalenza	(200)	(4.871.598)
Variazione delle rimanenze	-	(4.894)
Altri movimenti non monetari	(3.121.731)	
Variazione dei crediti commerciali	3.218.820	22.592.699
Variazione dei debiti commerciali	(4.322.595)	(6.772.528)
Variazione delle altre passività	(3.421.754)	(10.688.183)
Variazione delle altre attività	(1.901.991)	4.814.156
Utilizzi fondi rischi e oneri	(235.442)	(799.450)
Pagamento benefici ai dipendenti	-	(2.332.255)
Dividendi incassati	-	306.000
Interessi incassati/(pagati)	106.105	(363.034)
Imposte sul reddito (pagate)	-	(566.110)
Variazione dei crediti/debiti per imposte che non generano flussi di cassa	-	(1.235.879)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>2.267.191</b>	<b>8.590.477</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	200	(32.944)
Investimenti in attività immateriali	-	(14.400)
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>	<b>200</b>	<b>(47.344)</b>
Contributi-immobili, impianti e macchinari	-	
<b>Contributi</b>	<b>-</b>	
Disinvestimenti in partecipazioni	642.600	1.808.890
Disinvestimenti da cessione Gara Toscana	-	18.854.355
<b>Disinvestimenti</b>	<b>642.600</b>	<b>20.663.245</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>642.800</b>	<b>20.615.901</b>
Variazione delle passività del leasing	-	-
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	-	(8.148.826)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	-	(5.925.838)
Variazione delle attività finanziarie	4.114.832	(15.133.202)
Dividendi	(7.023.839)	
Variazioni patrimonio netto	-	
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(2.909.007)</b>	<b>(29.207.866)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio</b>	<b>984</b>	<b>(1.488)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>2.969</b>	<b>4.456</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>3.953</b>	<b>2.969</b>

## Note al bilancio

### 1. Premessa

Ataf Gestioni Srl (nel seguito anche la "Società" ovvero "Ataf Gestioni") è una società costituita e domiciliata in Firenze e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Firenze. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Trenitalia S.p.A. La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dagli Amministratori in data 03 marzo 2023 e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione ed il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio. La Società, optando per l'esenzione dal consolidamento prevista dall'IFRS 10, ha redatto il bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato viene redatto da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., da cui Ataf Gestioni è indirettamente controllata.

La società KPMG S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti.

### 2. Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*) emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)*, e alle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee (IFRIC)* e dallo *Standing Interpretations Committee (SIC)*, riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "EU-IFRS"). Inoltre, gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note in dettaglio:

- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle *continuing operation* da quello delle *discontinued operation*;
- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;

- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

La Relazione finanziaria è inoltre accompagnata dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si precisa, inoltre, che con il termine "corrente" s'intendono i 12 mesi successivi la data di riferimento del presente documento, mentre per "non corrente" i periodi oltre i 12 mesi successivi la medesima data.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

I Prospetti contabili al 31.12.2022 recepiscono le risultanze di un'analisi di benchmark, volta al miglioramento dell'informativa, conseguentemente, anche i risultati economico e patrimoniali del 2021 sono stati riclassificati nel rispetto del principio della comparabilità.

Tra le principali modifiche si rileva l'eliminazione dallo schema di Conto Economico della voce Costi per godimento beni di terzi (riportata all'interno dei Costi per servizi) e l'accorpamento delle voci Ammortamento, Svalutazioni e Accantonamenti in un'unica voce.

### **CONTINUITA' AZIENDALE**

La Società ha provveduto alla valutazione, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio, se sussistano rischi ed incertezze in merito alla persistenza del presupposto di continuità aziendale della società.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un patrimonio netto di 25.023 migliaia di euro ed un utile di esercizio di 10.872 mila euro. Tale patrimonio è tale da soddisfare le eventuali necessità derivanti dalla chiusura di tutte le poste patrimoniali attive e passive, materiali ed immateriali residue, tramite propri flussi di cassa.

E sulla base del budget 2023 economico e finanziario approvato dagli amministratori, si ritiene che la Società sia dotata di liquidità sufficiente per far fronte a tutte le obbligazioni contrattuali per i prossimi 12 mesi.

A seguito della cessione del personale e degli asset ad Autolinee Toscane S.p.A., i soci hanno espresso la volontà di proseguire le attività procedendo, con delibera assembleare in data 02 febbraio 2022 alla modifica dell'oggetto sociale allo scopo di estendere l'ambito territoriale a livello nazionale e non più limitandolo all'area fiorentina (ove la società non può operare con decorrenza 01 novembre 2021) e proseguendo con la sua funzione di gestione delle partecipazioni sociali.

Nel contesto generale sopra delineato, gli Amministratori hanno quindi redatto il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale.

### **3. Principali principi contabili applicati**

Di seguito sono riportati i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

L'ammortamento viene calcolato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. I terreni sono ammortizzati solo per la parte relativa agli oneri di bonifica capitalizzati.

Le aliquote di ammortamento e le vite utili sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Attrezzature industriali:	
Macchinari e attrezzature	10%
Autobus per lo svolgimento del servizio di TPL	6,25%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%

### Beni in *leasing*

#### i. Individuazione

Alla data di inizio di un contratto di locazione o di affitto in generale (*inception date*, anteriore tra quella di stipula del contratto e quella in cui le parti si impegnano a rispettare i termini contrattuali) e, successivamente, ad ogni modifica dei termini e delle condizioni contrattuali, la Società verifica se lo stesso contiene o rappresenta un *leasing*. In particolare, un contratto contiene o rappresenta un *leasing* se trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un bene identificato, per un periodo di tempo stabilito, in cambio di un corrispettivo. In presenza di contratti contenenti più componenti, di natura *leasing* e non *leasing*, e quindi rientranti sotto altri principi contabili, la Società provvede alla separazione delle diverse componenti.

La decorrenza del *leasing* inizia quando il locatore mette il bene a disposizione del locatario (*commencement date*) ed è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, cioè il periodo durante il quale le parti hanno dei diritti e degli obblighi legalmente esecutivi (*enforceable*) e include anche i *rent-free period*. A tale durata si aggiunge:

- il periodo coperto da un'opzione di rinnovo del contratto ("opzione di proroga" o *renewal option*), quando la Società è ragionevolmente certa di esercitare tale opzione;
- i periodi successivi alla data di risoluzione ("opzione di risoluzione" o *termination option*), quando la Società è ragionevolmente certa di non esercitare tale opzione.

Le opzioni di risoluzione detenute solo dal locatore non sono considerate.

La Società ha scelto di non applicare il principio IFRS 16 ai contratti di breve durata (*short term lease*), ovvero che hanno durata inferiore ai 12 mesi; ai contratti di modesto valore (*low value lease*), ovvero quelli in cui il bene, quando nuovo, oppure il valore complessivo del contratto, sono pari o inferiori a 5.000 euro. Per queste tipologie di contratto la Società rileva i pagamenti dovuti come costo con un criterio a quote costanti, o con altro criterio sistematico, se maggiormente rappresentativo.

#### ii. Contabilizzazione successiva

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use* o RoU) nella corrispondente voce delle immobilizzazioni a seconda della natura del bene, e le passività del *leasing* (*lease liability*), classificate nelle voci Passività finanziarie correnti e non correnti. L'attività consistente nel diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

La passività del *leasing* viene valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza. Ai fini dell'attualizzazione la Società utilizza, quando possibile e se evincibile dal contratto, il tasso di interesse implicito del *leasing* o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate* IBR). I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività comprendono i pagamenti fissi, i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo, il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto (che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare), i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo (se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo) e le penalità di risoluzione anticipata (a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*).

Successivamente, l'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto stesso non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del *leasing*, ovvero il costo del *leasing* non rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione d'acquisto. In tale ultimo caso l'ammortamento sarà il più breve tra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate delle attività per il diritto di utilizzo sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato alle voci di immobilizzazioni di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (*impairment*) in relazione alla CGU cui lo stesso Diritto fa parte e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del *leasing*.

La passività del *leasing*, successivamente alla valutazione iniziale alla data di decorrenza, è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing*

derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione. Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, la modifica viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo nelle stesse voci nelle quali sarebbero esposte le attività sottostanti il *leasing*, se fossero di proprietà, e le passività del *leasing* tra le altre passività finanziarie. A conto economico gli interessi passivi sulle passività del *leasing* costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto di utilizzo.

### Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle Attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi, maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali, sono considerati parte del costo di acquisto. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa, e cioè sulla base della stimata vita utile. In particolare, nell'ambito della Società, sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

#### (a) Concessioni, licenze e marchi

Le concessioni, le licenze e i marchi sono ammortizzati in quote costanti in base alla relativa durata.

I costi delle licenze *software*, inclusivi delle spese sostenute per rendere il *software* pronto per l'utilizzo, sono ammortizzati a quote costanti in base alla relativa durata. I costi relativi alla manutenzione dei programmi *software* sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

#### (b) Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di un'attività aziendale e il valore corrente delle relative attività e passività identificabili acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita e, pertanto, non viene assoggettato ad ammortamento sistematico bensì a valutazione almeno annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*Impairment test*). Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno della Società.

## Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali

### (a) Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le immobilizzazioni materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività (*Impairment test*), imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* CGU cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di *cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

### (b) Avviamento e attività immateriali non ancora disponibili per l'uso

Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore (*impairment test*) annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che le suddette attività possano aver subito una riduzione di valore. Il valore originario dell'avviamento non viene comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore.

## Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo rettificato per le perdite durevoli di valore.

Nel caso di partecipazioni valutate al costo, si procede ad una svalutazione con impatto al conto economico laddove siano individuate perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno le cause che hanno indotto la svalutazione è necessario ripristinare il valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.



## Strumenti Finanziari

### i. Classificazione e valutazione di Attività finanziarie

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie detenute dalla Società riflette sia dal Modello di business secondo il quale vengono gestite tali attività, sia le caratteristiche dei loro flussi finanziari. Il Modello di business indica se i flussi di cassa connessi con l'attività deriveranno alla società dai soli incassi degli stessi in base al contratto, dalla vendita della attività finanziaria stessa, o da entrambi. Ai fini della valutazione circa le caratteristiche dei flussi di cassa, la Società effettua il c.d. SPPI Test (Solely Payment of Principal and Interest Test) a livello di singolo strumento, per definire se lo stesso genera flussi che rappresentano il solo pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato).

Al momento della rilevazione iniziale una attività finanziaria viene classificata in una delle seguenti categorie:

- costo ammortizzato CA
- fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI)
- fair value rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

#### (a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta esclusivamente per incassare i flussi di cassa contrattuali (Modello di business HTC Held To Collect); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI Test superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value, inclusivo dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### (b) Attività finanziarie valutate al fair value through other comprehensive income (FVTOCI)

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta non solo per incassare i flussi di cassa contrattuali ma anche i flussi di cassa generati dalla sua vendita (Modello di business HTC&S Held To Collect and Sale); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI Test superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al fair value, inclusivo dei costi dell'operazione. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, le altre variazioni del fair value dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico

complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI vengono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riguardo agli strumenti di capitale, rientrati nell'ambito di applicazione dell'IFRS9 si rinvia a quanto riportato nel capitolo "Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni".

**(c) Attività finanziarie valutate al fair value to profit e loss (FVTPL)**

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI. Vengono valutate inizialmente e successivamente al fair value. I costi dell'operazione e le variazioni di fair value sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

**ii. Classificazione e valutazione di Passività finanziarie**

I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

**iii. Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati**

Con riferimento agli strumenti derivati la Società si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare l'hedge accounting previsto dallo IAS 39, in attesa del completamento da parte dello IASB del progetto sul cd macro-hedging, di semplificazione delle operazioni di copertura.

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di fair value di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (fair value hedge) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (cash flow hedge). L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione, che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali), ed è misurata comparando le variazioni di fair value dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (dollar offset ratio), o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

Fair value hedge: le variazioni di fair value dei derivati designati come fair value hedge e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di fair value delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

Cash flow hedge: le variazioni di fair value dei derivati designati come cash flow hedge e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di

patrimonio netto ("riserva da cash flow hedge"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di fair value riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da cash flow hedge" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da cash flow hedge" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come cash flow hedge è cessata prospetticamente.

#### **iv. Valutazione successiva: perdite per riduzione di valore**

La Società applica per la determinazione delle perdite per riduzione di valore il modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('expected credit loss' o 'ECL'). Tale modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL, ponderati in base alle probabilità.

I fondi copertura crediti sono valorizzati mediante il ricorso ai seguenti approcci metodologici: il "General deterioration method" e il "Simplified approach"; in particolare:

- il "General deterioration method" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari, i quali riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- il "Simplified approach" prevede, per i crediti commerciali, i contract asset e i crediti derivanti da contratti di leasing, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere lifetime, pertanto non è richiesta la stage allocation. La stessa viene calcolata su un periodo corrispondente alla vita residua del credito, generalmente non superiore a 12 mesi.

Nei casi in cui trova applicazione il General Deterioration Method, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre stage in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- Stage 1: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (Data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: rating) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di impairment. Permangono in stage 1, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (12-month ECL) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di default nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in stage 1 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'asset;
- Stage 2: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di impairment. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario

(Lifetime ECL). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in stage 2 sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'asset;

- Stage 3: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di impairment alla Data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di default lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Ai fini della definizione dell'approccio metodologico da applicare alle attività in perimetro di impairment e segnatamente per l'identificazione della corretta probabilità di default, la Società ha individuato una segmentazione convenzionale in cluster omogenei in base alla tipologia di controparte:

- Pubblica Amministrazione: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali aventi come controparte lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la UE od Organismi ad essa riconducibili;
- Intercompany: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali tra controparti controllate;
- Depositi: tutti i depositi detenuti presso controparti bancarie;
- Crediti vs terzi: comprende i crediti finanziari e commerciali, diversi dai precedenti, aventi come controparti società non finanziarie, famiglie produttrici e famiglie consumatrici.

Inoltre, la Società ha deciso di applicare l'esenzione "Low Credit Risk Exemption" prevista dal principio contabile internazionale IFRS 9 per le tipologie di credito diverse dai crediti commerciali con rating ritenuto Investment Grade (da AAA a BBB-), in virtù della quale non viene eseguita la stage allocation, bensì esse vengono allocate direttamente in stage 1 con provisioning a 1 anno.

Pertanto, l'applicazione del modello di impairment, prevede i seguenti principali step operativi:

- Distinzione tra crediti finanziari e crediti commerciali: è finalizzata ad isolare il perimetro dei crediti da assoggettare ai criteri di stage allocation, ossia tutti i crediti finanziari. Per i crediti commerciali, invece, il principio deroga l'applicazione della stage allocation in virtù dell'applicazione dell'approccio semplificato secondo il quale la perdita attesa è sempre calcolata in ottica lifetime;
- Calcolo dell'Expected Credit Loss – Crediti Finanziari: per ogni cluster, una volta definito lo stage di appartenenza, si procede al calcolo della perdita attesa;
- Calcolo dell'Expected Credit Loss – Crediti Commerciali: per ogni cluster, si procede alla segmentazione del credito per fasce di scaduto (in particolare: posizioni a scadere, scaduto entro 1 anno, scaduto entro 2 anni, scaduto oltre i 2 anni) e quindi al calcolo della perdita attesa.

### **Determinazione del fair value**

Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (bid price) alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il fair value dei forward su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate. Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui la Società può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore netto di realizzo corrisponde, per i prodotti finiti e gli immobili, al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi stimati di vendita. Per le materie prime, sussidiarie e di consumo, il valore netto di realizzo è rappresentato dal costo di sostituzione.

Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

## Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi al netto delle svalutazioni effettuate secondo l'IFRS 9. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

## Benefici ai dipendenti

### Benefici a breve termine

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di *bonus* pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

### Piani a benefici definiti e a contribuzione definita

In particolare, si segnala che la Società gestisce un piano a benefici definiti, rappresentato dal fondo per Trattamento di Fine Rapporto ("TFR"). Il TFR è obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile; esso ha natura

di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti, ha introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne è derivato, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al fondo TFR alla data del 1° gennaio 2007 mantengono la natura di piani a prestazioni definite.

### **Fondi rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

### **Ricavi da contratti con i clienti**

#### **i. Rilevazione iniziale e valutazione successiva**

La Società rileva i ricavi in modo che il trasferimento al cliente di beni e/o servizi risulti espresso in un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di avere diritto quale compenso per il trasferimento dei beni e/o servizi stessi. La rilevazione dei ricavi si snoda attraverso il c.d. five step model, il quale prevede: i) l'identificazione del contratto, ii) l'identificazione delle performance obligation, iii) l'identificazione del corrispettivo, iv) l'allocazione del corrispettivo alle performance obligation, v) la rilevazione del ricavo.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente. Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (performance obligation). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente

ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli input impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli input totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli input risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Di seguito una breve descrizione circa la natura, le tempistiche di soddisfacimento delle performance obligation e i significativi termini di pagamento adottati con riferimento ai principali contratti con i clienti:

### **Ricavi per servizi di trasporto**

Con l'IFRS 15 i ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente.

Per l'IFRS 15, nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, l'entità rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo.

Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi il Gruppo utilizza il Metodo basato sugli *input* (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli *input* impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli *input* totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli *input* risultano distribuiti uniformemente nel tempo, il Gruppo rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

I ricavi per i servizi di trasporto su gomma sono regolati dalle Condizioni Generali di trasporto che si applicano sulle varie tipologie di servizio. Il contratto con il cliente è generalmente identificato nel biglietto come un'unica performance obligation di cui il cliente può beneficiare. I ricavi sono considerati di competenza dal momento in cui il servizio viene usufruito da parte del cliente.

La tipologia di business prevede incassi anticipati, tuttavia la misura temporale di tale anticipo non configura l'esistenza di una componente finanziaria significativa.

Dal momento che il cliente gode dei benefici contestualmente al trasferimento degli stessi il riconoscimento dei ricavi avviene *over time*.

**Ricavi per servizi TPL da Atti D'Obbligo**

Per il 2020 la Regione Toscana ha imposto Atti D'Obbligo ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento UE 1370 per l'esercizio del TPL in corso per il 2020 e per il 2021 fino alla data del subentro di Autolinee Toscane nei servizi TPL in Toscana (01 novembre 2021).

Nel contratto è prevista una sola *performance obligation*. Corrispettivo definito in misura fissa sulla base dei KM di percorrenza effettiva degli autobus. *Stand alone price* definito contrattualmente

*Performance obligation* soddisfatta "Over time".

**ii. Corrispettivi variabili**

Se il corrispettivo contrattuale include un importo variabile (ad esempio a seguito di riduzioni, sconti, rimborsi, crediti, concessioni sul prezzo, incentivi, premi di rendimento, penalità oppure perché il corrispettivo stesso dipende dal verificarsi o meno di un evento futuro incerto), l'importo del corrispettivo cui si ritiene di avere diritto deve essere stimato. La Società stima i corrispettivi variabili in maniera coerente per fattispecie simili, usando il metodo del valore atteso o del valore dell'importo maggiormente probabile; in seguito, include l'importo stimato del corrispettivo variabile nel prezzo di transazione solo nella misura in cui tale importo risulta altamente probabile.

**iii. Presenza di una componente finanziaria significativa**

I ricavi vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la Società risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

**iv. Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto**

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto (es. commissioni di vendita), quando prevede di recuperarli. Mentre nel caso di mancato contratto, li capitalizza solo se esplicitamente addebitabili al cliente. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che saranno recuperati.

**Contributi pubblici**

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.



#### *Contributi in conto impianti*

I contributi pubblici in conto impianti si riferiscono a somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione e all'ampliamento di immobili, impianti e macchinari. I contributi in conto capitale vengono contabilizzati a diretta riduzione dei beni cui sono riferiti e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

#### *Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di riduzione dei costi e oneri sostenuti. I contributi in conto esercizio sono imputati alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri proventi" come componente positiva del conto economico.

Nello specifico sono state iscritte tra gli "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" le quote dei ristori Covid -19 per mancati ricavi da traffico relative ai diversi decreti già recepiti da Delibera Regionale che ha effettuato l'assegnazione da parte dell'ente erogatore a favore della Società.

#### **Dividendi**

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

#### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della Società e in conformità alle vigenti normative fiscali. Le imposte anticipate, relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo o direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate, rispettivamente alla voce "Effetto fiscale" relativo alle altre componenti del conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono

compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

## **PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMANAZIONE**

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI PRIMA ADOZIONE**

#### **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di prima adozione**

Di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS ed interpretazioni che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2022.

#### **Amendments to IFRS 3, IAS 16, IAS 37, Annual Improvements 2018-2020**

Il 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili:

- IFRS 3 Business Combination: aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard;
- IAS 16 Property, Plant and Equipment: non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico;
- IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita;
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples che accompagnano l'IFRS 16 Leases.

Le modifiche sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2022. L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sulla presente Informativa finanziaria.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea**

#### **Amendments to IAS 1 Presentation of financial statement and IFRS Practice Statement 2: disclosure of accounting policies; and Amendments to IAS 8 Accounting policies, changes in accounting estimates and errors: definition of accounting estimates**

Il 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti riguardanti i seguenti principi contabili:

- Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2;
- Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8.

Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy.

Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2023.

#### **Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction**

Il 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12, lo standard sulle imposte, per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento.

Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea**

##### ***Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-Current – Defferal of effective Date***

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato modifiche allo IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current con l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività tra quelli a breve o a lungo termine.

Le modifiche inizialmente sarebbero dovute entrare in vigore dal 1° gennaio 2022, tuttavia lo IASB, con un secondo documento pubblicato il 15 giugno 2020, ne ha differito l'entrata in vigore al 1° gennaio 2024.

##### ***Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback***

In data 22 settembre 2022 lo IASB ha emesso Lease Liability in a Sale and Leaseback (Amendments to IFRS 16) con l'obiettivo di chiarire le modalità di valutazione e contabilizzazione delle operazioni di sale and leaseback per il venditore-locatario che soddisfano i requisiti dell'IFRS 15.

Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2024.

#### **USO DI STIME E VALUTAZIONI**

La redazione del bilancio di esercizio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, fra cui l'impatto del perdurare della pandemia Covid-19, tuttora in divenire, l'invasione Russa dell'Ucraina, la situazione macroeconomica e la crisi energetica, a cui sono legati possibili scenari futuri molto variegati e diversi negli effetti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione

sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto, i risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

### **Riduzione di valore delle attività non finanziarie**

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

### **Riduzione di valore delle attività finanziarie**

Come anticipato, l'IFRS 9 ha sostituito lo IAS 39 relativamente al modello di *impairment*.

Sotto il modello previsto dall'IFRS 9, la perdita attesa viene definita come la somma delle perdite attese derivanti dagli eventi di default che possono colpire lo strumento finanziario su un determinato orizzonte temporale; ciò si concretizza nella rilevazione della perdita attesa sia utilizzando dati passati e presenti, nonché informazioni in merito a circostanze future (*forward looking*). La determinazione delle perdite attese, soprattutto in presenza di attività finanziarie deteriorate o con evidenze oggettive di impairment richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno (es.: stima dei flussi attesi dall'attività finanziaria) e sul mercato, nonché all'esperienza storica. La corretta identificazione degli elementi da utilizzare come base per la determinazione dell'impairment delle attività finanziarie, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

### **Ammortamenti**

Il costo delle attività materiali, immateriali a vita utile definita e degli investimenti immobiliari è ammortizzato lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto,

l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

### Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

### Imposte

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

## 4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (9.357 mgl di euro)

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e delle prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ricavi da Servizi di Trasporto</b>	<b>(255)</b>	<b>51.368</b>	<b>(51.623)</b>
<b>Ricavi da mercato</b>	<b>(217)</b>	<b>11.166</b>	<b>(11.383)</b>
Ricavi da vendita biglietti tramite Scarl	(217)	11.166	(11.383)
<b>Ricavi da Regione</b>	<b>(38)</b>	<b>40.202</b>	<b>(40.240)</b>
Ricavi per servizi di TPL Contratto Ponte 2019 e Atti D'Obbligo 2021	(38)	40.202	(40.240)
<b>Altri ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>9.612</b>	<b>5.148</b>	<b>4.464</b>
Ristori Covid-19	9.725	863	8.862
Contributi	(113)	3.546	(3.659)
Ricavi diversi	0	739	(739)
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>9.357</b>	<b>56.516</b>	<b>(47.159)</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 9.357 mila euro e sono principalmente composti da (255) mila euro nella voce dei "Ricavi per Servizi di Trasporto" relativi a conguagli derivanti dallo svolgimento dell'attività di TPL svolta nell'esercizio precedente, da 10.939 mila euro dalle quote dei ristori Covid-19 assegnati alla Società dai decreti del 2022 n.12257 e 11958 del 10 giugno, n. 13323 del 05 luglio e n. 25484 del 19 dicembre, al netto del calcolo della quota degli anticipi dei ristori di competenza del 2020 che ha determinato una minore attribuzione pari a (1.214) mila euro.

Si rilevano inoltre (113) mila euro relativi a conguagli per contributi sul personale derivanti dal 2021.

La variazione in diminuzione di 47.159 mila euro è dovuta alla cessione dell'attività di TPL sul territorio fiorentino in data 01 novembre 2021.

#### **Informativa ex. Legge 4 agosto 2017, n. 124**

Si riportano, di seguito, gli importi dei contributi pubblici di competenza dell'esercizio:

		<i>valori in unità di euro</i>	
<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Natura del Contributo</b>	<b>Importo Contributo di competenza dell'esercizio</b>	
Regione Toscana – tramite One scrl	DGRT 10/06/2022 n. 12257	4.104.525,72	
Regione Toscana – tramite One scrl	DGRT 10/06/2022 n. 11958	670.373,19	
Regione Toscana – tramite One scrl	DGRT 05/07/2022 n. 13323	4.506.242,28	
Regione Toscana – tramite One scrl	DGRT 19/12/2022 n. 25484	1.657.698,10	

## **5. Altri proventi (277 mgl di euro)**

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

		<i>valori in migliaia di euro</i>		
		<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Plusvalenze cessione attività		-	4.826	(4.826)
Multe e penalità		115	452	(336)
Vendita servizi vari		121	1.247	(1.126)
Indennizzi assicurativi attivi		30	118	(89)
Ricavi da gruppo		8	122	(114)
Altri ricavi		3	45	(42)
<b>Totale Altri proventi</b>		<b>277</b>	<b>6.811</b>	<b>(6.533)</b>

L'ammontare complessivo degli altri proventi, pari a 277 mila euro risulta principalmente composto da:

- 121 mila euro relativi a costi sostenuti dalla Società nel periodo successivo al 01 novembre 2021 e riaddebitati ad Autolinee Toscane S.p.A, quali utenze, tasse di proprietà automezzi e violazioni codice della strada;
- 115 mila euro a multe incassate dalla Società nel corso del 2022, evase durante il 2021;
- per la restante parte a voci residuali.

## 6. Costo del personale (-295 mgl di euro)

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

	2022	2021	Variazione
· Salari e stipendi	-	19.497	(19.497)
· Oneri sociali	(134)	6.536	(6.670)
· Altri costi del personale a ruolo	-	48	(48)
· Trattamento di fine rapporto	-	1.436	(1.436)
· Pers. Distaccato attivo	4	(551)	555
· Personale a ruolo accantonamenti e rilasci	(165)	(233)	68
<b>Personale a ruolo</b>	<b>(295)</b>	<b>26.733</b>	<b>(27.028)</b>
· Lavoro inter. Pers. Distaccato e stage	-	6.185	(6.185)
· Altri costi collegati al personale	-	923	(923)
<b>Altri costi</b>	-	<b>7.108</b>	<b>(7.108)</b>
<b>Totale</b>	<b>(295)</b>	<b>33.841</b>	<b>(34.136)</b>

La variazione in diminuzione pari a 34.136 mila euro è dovuta al fatto che la Società non ha più dipendenti a far data dal 01 novembre 2021.

In particolare, la voce nell'esercizio 2022 accoglie (165) mila euro relativo al rilascio dei fondi rischi e oneri legati al personale in seguito alla valutazione dei potenziali contenziosi aperti o che potrebbero insorgere in ordine al pagamento di debiti della società avvenuti nel corso del 2021 e (134) mila euro quali conguagli sui versamenti dei fondi integrativi del personale di esercizi precedenti.

## 7. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-17 mgl di euro)

La voce è così dettagliata:

	2022	2021	Variazione
Materiali e materie di consumo		983	(983)
Energia elettrica e combustibili per la trazione	(17)	5.313	(5.330)
<b>Totale</b>	<b>(17)</b>	<b>6.296</b>	<b>(6.313)</b>

La Società non dispone più del magazzino in quanto è stato totalmente ceduto in data 01 novembre 2021.

La movimentazione del 2022 fa riferimento a note di credito ricevute per addebiti di metano autotrazione ed energia elettrica non dovuti alle società eroganti.

## 8. Costi per servizi (-2.421 mgl di euro)

Il saldo dell'esercizio 2022 è dettagliato nella seguente tabella:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Servizi pulizia ed altri servizi appaltati	(13)	1.528	(1.541)
Manutenzioni accantonamenti e rilasci	(2.026)	4.297	(6.323)
<b>Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati</b>	<b>(2.039)</b>	<b>5.825</b>	<b>(7.864)</b>
<b>Servizi immobiliari e utenze</b>	<b>51</b>	<b>854</b>	<b>(803)</b>
<b>Servizi informatici</b>	<b>(861)</b>	<b>1.399</b>	<b>(2.260)</b>
<b>Servizi amministrativi</b>	<b>112</b>	<b>424</b>	<b>(312)</b>
<b>Costo per godimenti beni di terzi</b>	<b>56</b>	<b>2.950</b>	<b>(2.894)</b>
<b>Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità</b>	<b>4</b>	<b>247</b>	<b>(243)</b>
Prestazioni professionali e consulenze	91	326	(235)
Assicurazioni	29	1.481	(1.452)
Provvigioni e oneri vendita titoli di viaggio	-	371	(371)
Compensi organi sociali	88	275	(187)
Altro	47	57	(10)
<b>Diversi</b>	<b>255</b>	<b>2.510</b>	<b>(2.255)</b>
<b>Totale</b>	<b>(2.421)</b>	<b>14.209</b>	<b>(16.630)</b>

La voce dei costi per servizi presenta un saldo pari a (2.421) mila euro principalmente riconducibile a:

- conguagli derivanti dagli esercizi precedenti nella voce dei costi per manutenzioni per (2.039) mila euro e in quella dei servizi informatici per (861) mila euro;
- costi per servizi amministrativi resi dalla Capogruppo per 112 mila euro.

Tali conguagli derivano dalla gestione delle partite economico – patrimoniali a seguito della conclusione della gara Toscana che la società ha portato avanti, nel corso di tutto l'esercizio 2022.

## 9. Altri costi operativi (525 mgl di euro)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:



valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazione
Indennità per danni non coperti assicurazioni	(458)	294	(752)
Oneri di gestione POOL da aziende di trasporto	(25)	773	(798)
Imposte tasse e tributi locali	10	505	(495)
Accantonamenti e rilasci	979	-	979
Altri costi	19	334	(315)
<b>Totale</b>	<b>525</b>	<b>1.906</b>	<b>(1.381)</b>

La voce accoglie principalmente:

- 979 mila euro relativi ad accantonamenti composti per 479 mila euro alla penale AGCM così come illustrato nella Relazione sulla Gestione e per 500 migliaia di euro da rischi contrattuali legati alla definizione dei rapporti con Autolinee Toscane S.p.A.;
- (458) mila euro relativi all'adeguamento del debito per franchigie RCA in seguito alla valutazione dei sinistri ancora aperti per il periodo 2015 – 2017.

## 10.Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti (37 mgl di euro)

La voce è di seguito dettagliata:

valori in migliaia di euro

	2022	2021	Variazione
Ammortamento attività immateriali	-	79	(79)
Ammortamento attività materiali	-	2.601	(2.601)
Svalutazione degli immobili, impianti e macchinari	-	20	(20)
Rettifiche e riprese di valore su attività finanziarie	37	2.792	(2.755)
□			
<b>Totale</b>	<b>37</b>	<b>5.492</b>	<b>(5.455)</b>

La variazione in diminuzione pari a 5.455 mila euro è dovuta a due fattori:

- Gli ammortamenti nel corso del 2022 non sono stati calcolati in quanto i cespiti sono stati totalmente ceduti in data 01 novembre 2021.
- L'esito delle valutazioni complessive del rischio di credito in applicazione dell'IFRS 9 non ha portato alla rilevazione di nuovi accantonamenti e/o rilasci dei fondi svalutazione esistenti.

Si rileva solo una perdita su crediti pari a 37 mila euro relativi a partite non più recuperabili.

**11. Proventi finanziari (108 mgl di euro)**

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

*valori in migliaia di euro*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari diversi	47	232	(185)
Dividendi	61	306	(245)
Plusvalenza da alienazione partecipazioni	0	85	(85)
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>623</b>	<b>(515)</b>

La voce si attesta al 31.12.2022 a un saldo pari a 108 mila euro e include l'ammontare della riserva straordinaria distribuita dalla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. pari a 61 mila euro oltre che da 47 mila euro di interessi attivi sul conto corrente intersocietario di cash pooling.

**12. Oneri finanziari (401 mgl di euro)**

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

*valori in migliaia di euro*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Oneri finanziari su debiti	-	188	(188)
Oneri finanziari diversi	2	176	(174)
Svalutazioni di attività finanziarie	399	124	275
<b>Totale</b>	<b>401</b>	<b>488</b>	<b>(87)</b>

Al 31.12.2021 la voce si attesta ad un valore di 401 mila euro e include principalmente la svalutazione operata sul valore della partecipazione di controllo detenuta nella società Firenze City Sightseeing S.r.l. (189 mila euro) e quella sulla società collegata LI-NEA S.p.a. (210 mila euro) svalutata in seguito al raffronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza sul bilancio chiuso al 31.12.2022.

**13. Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate (-642 mgl di euro)**

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

*valori in migliaia di euro*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
IRAP	(137)	(132)	(5)
IRES	(647)	(473)	(174)

Imposte differite e anticipate	72	72	-
Rettifiche per imposte sul reddito relative a esercizi precedenti	70	1.405	(1.335)
Imposte accantonamenti e rilasci	-	(460)	460

<b>Totale</b>	<b>(642)</b>	<b>412</b>	<b>(1.054)</b>
---------------	--------------	------------	----------------

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano a 642 mila euro, di cui 647 mila euro di IRES corrente dell'esercizio, 137 mila euro di IRAP corrente dell'esercizio, (70) mila euro di differenza imposte esercizio precedente e (72) mila euro di riversamento di imposte differite.

### Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

valori in migliaia di euro

	2022		2021	
	€	%	€	%
Utile dell'esercizio	10.872		2.130	
Totale imposta sul reddito	(642)		412	
Utile ante imposte	11.513		1.719	
<b>Imposte teoriche IRES (aliquota fiscale nazionale)</b>		24%		24%
<b>Minori imposte</b>				
Plusvalenze da partecipazioni	-		-	
Dividendi da partecipazioni	(58)		(70)	
Bonus accisa carburanti	-		(225)	
Superammortamento	-		(188)	
Utilizzo fondi	(165)		-	
Contributi COVID-19	(9.725)		-	
Altre variazioni in diminuzione	(145)		(661)	
<b>Maggiori imposte</b>				
Accantonamenti	979		-	
Svalutazioni	399		722	
Altre variazioni in aumento	85		676	
Totale imponibile IRES	2.684		1.973	
<b>Totale imposte correnti sul reddito (IRES)</b>	<b>(647)</b>		<b>(474)</b>	
<b>IRAP</b>	<b>(137)</b>		<b>(132)</b>	
<b>Imposte estere</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>Differenza su stima imposte anni precedenti</b>	<b>70</b>		<b>1.405</b>	
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>72</b>		<b>(388)</b>	
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>642</b>		<b>412</b>	

### 14. Partecipazioni (3.941 mgl di euro)

Si riportano, di seguito, le tabelle delle consistenze ad inizio e fine esercizio delle partecipazioni in esame, raggruppate per categoria, e delle relative variazioni intervenute nell'anno 2022 e 2021.

valori in migliaia di euro

	Valore netto 31.12.2022	Valore netto 31.12.2021	Fondo svalutazione cumulato
<b>Partecipazioni in:</b>			
Imprese controllate	561	750	609
Imprese collegate	1.115	1.967	1.470
Imprese a controllo congiunto	-	-	
Altre imprese	2.265	2.265	124
<b>Totale</b>	<b>3.941</b>	<b>4.982</b>	<b>2.203</b>

Nel corso dell'esercizio si segnalano le seguenti variazioni:

- Decremento di 189 mila euro del valore della partecipazione di Firenze City Sightseeing Srl in seguito al raffronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza sul bilancio chiuso al 31.12.2022;
- Decremento di 210 mila euro del valore della partecipazione di LI-NEA S.p.A. in seguito al raffronto tra il valore di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza sul bilancio chiuso al 31.12.2022 nonché alla messa in liquidazione della stessa in data 13 aprile 2022.

	Valore Netto 31.12.2021	Movimenti dell'esercizio					Valore Netto 31.12.2022	Fondo svalutazione cumulato
		Acquisizioni/ Sottoscrizioni	Alienazioni/ rimborsi	Svalutazioni / ripristini di valore	Riclassifiche	Altri movimen ti		
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>								
Firenze City Sightseeing s.r.l.	750	-	-	(189)	-	-	561	609
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>								
Li-nea S.p.A.	1.967	-	(643)	(210)	-	-	1.115	1.470
<b>Altre imprese</b>								
ATAF&Linea scarl	19	-	-	-	-	-	19	
Opi-Tec s.r.l.	0	-	-	-	-	-	0	124
Ti-Forma scarl	6	-	-	-	-	-	6	
La Ferroviaria Italiana S.p.A.	2.240	-	-	-	-	-	2.240	
	<b>4.982</b>	-	<b>(643)</b>	<b>(399)</b>	-	-	<b>3.941</b>	<b>2.203</b>

Si riporta, di seguito, l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

valori in unità di euro

	Sede	Capitale sociale	Utile/ (perdita) del periodo	Patrimonio netto al 31.12.2022	% di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza (a)	Valore di carico al 31.12.2022 (b)	Differenza (b) - (a)
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>								
Firenze City Sightseeing s.r.l.	Firenze	200.000	135.659	934.905	60%	560.943	560.943	-
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>								
Li-nea S.p.A.*	Scandicci (FI)	2.340.000	1.660.082	4.968.293	34%	1.689.220	1.114.619	574.600

(\*) i dati fanno riferimento al Bilancio approvato al 31.12.2021

I dati sopra riportati fanno riferimento all'ultimo Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione per ciascuna società. Per le partecipazioni dove il valore della partecipazione risulta superiore al valore della quota di patrimonio netto di riferimento si genera una differenza che non costituisce una perdita durevole di valore per la Società Ataf Gestioni S.r.l., in considerazione della copertura patrimoniale e finanziaria garantita dai soci e per le motivazioni sotto riportate.

### 15. Attività finanziarie correnti e non correnti (14.428 mgl di euro)

La voce si attesta a 14.428 mila euro e fa riferimento al saldo del conto corrente intersocietario relativo al sistema di *cash pooling* con la capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

### 16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (4 mgl di euro)

La voce si attesta a 4 mila euro. Fa riferimento al saldo della cassa al 31.12.2022.

### 17. Crediti tributari (759 mgl di euro)

I crediti tributari si attestano a 759 mila euro. L'ammontare fa riferimento al saldo delle imposte IRES e IRAP a seguito delle Dichiarazioni dei redditi dell'esercizio precedente.

### 18. Crediti commerciali non correnti e correnti (2.534 mgl di euro)

La voce è così composta:

valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Clienti ordinari	-	3.236	3.236	-	3.821	3.821	-	(585)	(585)
Crediti da Contratto di Servizio:									
- Contratto di Servizio verso le Regioni o altri EELL	-	2.848	2.848	-	5.420	5.420	-	(2.572)	(2.572)
- Contratto di Servizio verso lo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso società del Gruppo	-	58	58	-	122	122	-	(64)	(64)
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>6.141</b>	<b>6.141</b>	<b>-</b>	<b>9.363</b>	<b>9.363</b>	<b>-</b>	<b>(3.222)</b>	<b>(3.222)</b>
Fondo svalutazione	-	(3.607)	(3.607)	-	(3.574)	(3.574)	-	(33)	(33)
<b>Totale netto fondo svalutazione</b>	<b>-</b>	<b>2.534</b>	<b>2.534</b>	<b>-</b>	<b>5.789</b>	<b>5.789</b>	<b>-</b>	<b>(3.255)</b>	<b>(3.255)</b>

I crediti commerciali ammontano a 2.534 mila euro al netto del fondo svalutazione. Sono rappresentati dai crediti provenienti dall'esercizio del servizio di TPL svolto dalla Società fino alla data del 01 novembre 2021, e da altre attività comunque collegabili ad esso. Vi sono inoltre i crediti, all'interno della voce "crediti verso società del gruppo", relativi ai ricavi per prestazioni di *service* verso la controllante Busitalia Sita Nord Srl pari a 58 mila euro.

I crediti che, formalmente, hanno la loro titolarità nella società consortile Ataf&Linea e la cui natura è relativa ai corrispettivi per le prestazioni di servizio TPL sono stati esposti nella voce "Crediti da contratto di servizio".

L'ammontare complessivo dei Crediti per contratto di servizio al 31.12.2022 ammonta a 2.848 mila euro con una variazione in diminuzione di 2.572 mila euro rispetto al 2021 principalmente per effetto dei maggiori incassi ricevuti nel periodo dalla Scarl.

Tra i crediti verso clientela ordinaria rileviamo principalmente il credito verso la controparte Autolinee Toscane S.p.A per un importo pari a 2.415 mila euro relativo ai rapporti intercorsi per effetto della Gara Toscana; oltre a 821 mila euro relativi a crediti diversi verso clienti minori.

## 19. Altre attività correnti e non correnti (8.363 mgli di euro)

Tale voce è così composta:

valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti verso società del gruppo	-	-	-	-	296	296	-	(296)	(296)
Crediti per IVA	-	34	34	-	12	12	-	22	22
Altre Amministrazioni dello Stato	-	7.782	7.782	-	4.554	4.554	-	3.228	3.228
Debitori diversi e ratei/risconti	4.225	1.347	5.572	4.225	2.817	7.042	-	(1.470)	(5.691)
<b>Valore lordo altre attività</b>	<b>4.225</b>	<b>9.163</b>	<b>13.388</b>	<b>4.225</b>	<b>7.679</b>	<b>11.904</b>	-	<b>1.484</b>	<b>(2.737)</b>
Fondo svalutazione	(4.225)	(800)	(5.025)	(4.225)	(1.218)	(5.443)	-	418	4.639
<b>Valore al netto del fondo svalutazione</b>	<b>-</b>	<b>8.363</b>	<b>8.363</b>	<b>-</b>	<b>6.461</b>	<b>6.461</b>	<b>-</b>	<b>1.902</b>	<b>1.902</b>

Le altre attività correnti ammontano a 9.163 mila euro e sono rappresentate principalmente dal:

- credito verso la Regione Toscana relativo al contributo residuo per il CCNL e dal recupero per gli oneri di malattia per un importo di 4.396 mila euro;
- credito verso One S.c.a.r.l. per la quota dei contributi Covid-19 ancora da incassare pari a 3.386 mila euro;
- credito proveniente dal costo anticipato per alcune polizze di assicurazione (essenzialmente la polizza RC per i bus) di competenza del 2021, e da altri risconti per un totale di 345 mila euro;
- credito accisa per 367 mila euro;
- dal credito di 549 mila euro relativo alla quota del contributo monetica di competenza della Società da incassare per il tramite della società consortile Ataf &Linea scarl.

La variazione in diminuzione nei crediti verso società del gruppo per 296 mila euro è principalmente dovuta alla rinuncia del credito per i dividendi dell'esercizio 2018, verso la controllata Firenze City Sightseeing, non incassati pari a 209 mila euro.

Riportiamo di seguito la movimentazione dei contributi in corso esercizio.

Valori in migliaia  
di euro

	Valori al 31.12.2021	Incrementi	Incassi	Decrementi	Riclassifiche	Altre variazioni	Valori al 31.12.2022
In conto esercizio CCNL-oneri malattia	4.344	-	-	-	-	52	4.396
In conto esercizio DL 12257 del 10.06.22	-	4.126	-	-	-	-	4.126
In conto esercizio DL 11958 del 10.06.22	-	670	-	-	-	-	670
In conto esercizio DL 13323 del 05.07.22	-	3.332	-	-	-	-	3.332
In conto esercizio DL 25484 del 19.12.22	-	1.597	-	-	-	-	1.597
<b>Totale</b>	<b>4.344</b>	<b>9.725</b>	-	-	-	<b>52</b>	<b>14.121</b>

Come evidenziato nella tabella sopra riportata tra gli incrementi si rilevano le quote dei contributi Covid-19 assegnate alla Società dai vari decreti (9.725 mila euro).

#### **Informativa ex. Legge 4 agosto 2017, n. 124**

Si riportano, di seguito, gli importi dei contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio:

valori in unità di  
euro

Soggetto Erogante	Natura del Contributo	Importo Contributo Incassato nel corso dell'esercizio	Data di incasso
One Scarl	Contributi Covid	6.548.421	05/10/2022

## **20. Patrimonio netto**

Le variazioni intervenute negli esercizi 2021 e 2022 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto riportato all'inizio delle note di bilancio.

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, è pari a 5.927 mila euro. Il capitale non ha subito variazioni nel corso degli esercizi 2021 e 2022 come riportato nel prospetto posto all'inizio delle note di bilancio.

### **Riserva Legale**

La riserva legale risulta incrementata rispetto al 31.12.2021 di 107 mila euro in ragione della destinazione del 5% dell'utile riportato nell'esercizio 2021 e ammonta a 825 mila euro al 31.12.2022.



**Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti**

La riserva è stata azzerata per effetto della cessione del TFR in data 01 novembre 2021.

**Utili/(Perdite) portati a nuovo**

La riserva degli utili a nuovo ammonta a 7.399 mila euro e presenta una variazione in diminuzione di 5.000 mila euro per effetto della distribuzione dei dividendi così come deliberato dall'Assemblea in data 31 marzo 2022.

**Risultato dell'esercizio**

Il risultato d'esercizio della Società si attesta a 10.872 mila euro.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

valori in unità di euro

Origine	Importi al 31.12.2022 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di Utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro (da specificare)
<b>Capitale Sociale</b>	5.927.480	5.927.480	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>								
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>								
Riserva legale	824.901	824.901	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	7.398.984	-	7.398.984	-	-	-	8.530.357	-
<b>TOTALE</b>	<b>14.151.365</b>	<b>6.752.381</b>	<b>7.398.984</b>	-	-	-	<b>8.530.357</b>	-

**21. Fondo per rischi ed oneri (1.815 mgl di euro)**

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni 2022 dei fondi per rischi ed oneri, con evidenza della quota a breve:

valori in migliaia di euro

Fondi rischi e oneri	31.12.2021	Acc. nti	Utilizzi e altre variazioni	Rilascio fondi eccedenti	31.12.2022
Fondo contenzioso terzi	441	500	-	-	941
Fondo contenzioso giuslavoristico	1.507	-	(468)	(164)	874
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>1.948</b>	<b>500</b>	<b>(468)</b>	<b>(164)</b>	<b>1.815</b>
Di cui quota corrente					
Di cui quota non corrente	1.948	500	(468)	(164)	1.815

I fondi per rischi e oneri ammontano al 31.12.2022 a 1.815 mila euro ed includono il valore di potenziali contenziosi che potrebbero derivare da contestazioni in ordine al pagamento di debiti della società oltre alla valutazione dei rischi di soccombenza di contenziosi in essere al 31.12.2022.

Come indicato dalla tabella sopra la società nel corso dell'esercizio ha:

- accantonato 500 mila euro a seguito della valutazione dei rischi di soccombenza su controversie in essere con terze parti;
- utilizzato 235 mila euro relativi l'applicazione di sentenze giuslavoristiche sfavorevoli alla società e per la copertura delle relative spese legali;

oltre variazioni in diminuzione dia 233 mila euro relativi l riconoscimento della quota di vacatio CCNL definita in seguito alla sottoscrizione dei relativi accordi. rilasciato 164 mila euro per effetto di una migliore valutazione dei fondi cause giuslavoristiche.

## 22. Debiti per imposte differite (40 mgl di euro)

Nella tabella di seguito è illustrata la consistenza delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2022 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
IRES	5	65	(60)
IRAP	35	47	(12)
<b>Totale debiti per imposte sul reddito</b>	<b>40</b>	<b>112</b>	<b>(72)</b>

La movimentazione dell'anno 2022 relativa alle passività per imposte differite è legata all'impatto nel 2022 del disallineamento tra il valore contabile e fiscale dell'avviamento che è ammortizzato, ai sensi dell'art. 103 TUIR, in 18 annualità, con effetto anche nel Conto Economico.

Si segnala inoltre che non sussistono contenzioni in corso con l'Amministrazione Finanziaria.

## 23. Debiti commerciali correnti e non correnti (1.853 mgl di euro)

La voce ammonta a 1.853 mila euro ed è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso fornitori	-	1.437	1.437	-	8.314	8.314	-	(6.877)	(6.877)
Deb. commerciali v/ società del Gruppo	-	416	416	-	983	983	-	(567)	(567)
<b>Totale debiti commerciali</b>	-	<b>1.853</b>	<b>1.853</b>	-	<b>9.297</b>	<b>9.297</b>	-	<b>(7.444)</b>	<b>(7.444)</b>

I debiti commerciali si attestano a un importo di 1.853 mila euro. Si registra una variazione in diminuzione di 7.444 mila euro rispetto al 31.12.2021.

La variazione ha interessato per 567 mila euro i debiti commerciali infragruppo in particolare verso la controllante Busitalia Sita Nord oltre al decremento di 6.877 mila euro verso fornitori generici.

Tali variazioni sono riconducibili sostanzialmente all'effetto congiunto di pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio oltre alla riduzione di debiti per effetto della cessione delle attività a partire dal 01.11.2021.

## 24. Altre passività correnti e non correnti (1.298 mgl di euro)

La voce ammonta a 1.298 mila euro ed è così dettagliata:

valori in migliaia di euro

	31.12.2022			31.12.2021			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti vs Istituti di Prev. e di Sicurezza Sociale	-	100	100	-	170	170	-	(70)	(70)
Debiti tributari	-	17	17	-	23	23	-	(6)	(6)
Debiti per IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti verso società del Gruppo	-	-	-	-	19	19	-	(19)	19
Altri debiti e ratei/risconti passivi	-	1.181	1.181	-	4.508	4.508	-	(3.327)	(3.327)
<b>Totale altre passività</b>	-	<b>1.298</b>	<b>1.298</b>	-	<b>4.720</b>	<b>4.720</b>	-	<b>(3.422)</b>	<b>(3.384)</b>

Le voci dei "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" e dei "debiti tributari" rappresentano quanto dovuto a tali enti, il cui versamento, in termini di oneri sociali, previdenziali e tributari verso l'erario per gli adempimenti fiscali, verrà effettuato con la scadenza del mese di gennaio 2023.

L'importo relativo a "altri debiti e ratei/risconti passivi" è dovuto principalmente a:

- Debiti verso assicurazioni relativi al calcolo delle franchigie stimate a seguito dei sinistri passivi in essere alla data di bilancio e pari a 1.122 mila euro;
- Altri debiti residuali per 59 mila euro.

La variazione in diminuzione di 3.422 mila euro è dovuta, principalmente, alla regolazione dei rapporti con Ataf&Linea Scarl e in particolare per 2.698 mila euro al riconoscimento dell'IVA su titoli di viaggio relativa agli incassi rifatturati alla Scarl con Iva Split.

## 25. Gestione dei rischi finanziari

Le attività svolte dalla Società, la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Si riporta di seguito la classificazione delle attività e passività finanziarie secondo i criteri di valutazione previsti dall'IFRS 9.

	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Crediti commerciali al costo ammortizzato	2.534	5.789
Disponibilità liquide al costo ammortizzato	4	3
Altre attività al costo ammortizzato	7.961	6.076
Attività finanziarie per accordi di servizi in concessione al costo ammortizzato		
Altre attività finanziarie:	18.369	23.525
- Al costo ammortizzato	14.428	18.543
- Derivati attivi AI FVOCI		
- Derivati attivi al FVTPL		
- Altre attività valutate al FVOCI		
- Altre attività valutate al FVTPL	3.941	4.983
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>28.868</b>	<b>35.393</b>
Finanziamenti al costo ammortizzato		
Debiti commerciali al costo ammortizzato	1.853	9.297
Altre passività al costo ammortizzato	1.281	4.697
Altre passività finanziarie:		
- Al costo ammortizzato		
- Derivati passivi al FVOCI		

- Derivati passivi al FVTPL		
- Altre passività valutate al FVOCI		
- Altre passività valutate al FVTPL		
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>3.134</b>	<b>13.994</b>

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della Società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla *performance* finanziaria ed economica della Società.

In relazione alla presente informativa sui rischi finanziari, al fine di riconciliare il valore delle attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7 con le attività e passività riportate nella situazione patrimoniale - finanziaria societaria, si fa presente che i valori esposti nella situazione patrimoniale e finanziaria corrispondono al valore delle attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7 al netto dei crediti di natura tributaria e delle partecipazioni.

## RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti finanziari verso la pubblica amministrazione, dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della Società.

Per il rischio di credito derivante dall'attività di investimento è in vigore una *policy* per l'impiego della liquidità gestita a livello accentrato dalla Capogruppo che definisce:

- i requisiti minimi della controparte finanziaria in termini di merito di credito ed i relativi limiti di concentrazione;
- le tipologie di prodotti finanziari utilizzabili.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, la Società è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti della pubblica amministrazione nei tempi contrattuali prestabiliti.

La seguente tabella riporta l'esposizione al rischio di credito della Società al 31 dicembre 2022, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2021

	<i>valori in migliaia di euro</i>				
	<b>31.12.2022</b>				
	<b>Pubblica amministrazione</b>	<b>Clienti Terzi</b>	<b>Istituti finanziari</b>	<b>Società del gruppo</b>	<b>Totale</b>
Crediti commerciali correnti e non correnti	1.648	828	-	58	2.534
Altre attività correnti e non correnti	7.639	322	-	-	7.961
Attività finanziarie correnti e non correnti	-	-	-	14.428	14.428
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	-
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>9.287</b>	<b>1.150</b>	<b>-</b>	<b>14.486</b>	<b>24.923</b>

valori in migliaia di euro

31.12.2021					
	Pubblica amministrazione	Clienti Terzi	Istituti finanziari	Società del gruppo	Totale
Crediti commerciali correnti e non correnti	4.221	1.447	-	122	5.789
Altre attività correnti e non correnti	4.387	1.582	-	87	6.056
Attività finanziarie correnti e non correnti	-	-	-	18.543	18.543
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	-	-
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>8.607</b>	<b>3.029</b>	<b>-</b>	<b>18.752</b>	<b>30.388</b>

La tabella seguente fornisce la massima esposizione del rischio di credito per controparte al 31 dicembre 2022 con evidenza delle classi di scaduto:

valori in migliaia di euro

31.12.2022						
	Scaduti da					Totale
	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	
Pubblica Amministrazione	3.177	-	-	4.389	3.085	10.651
Fondo Svalutazione	-	-	-	(1.200)	(164)	(1.364)
<b>Pubblica Amministrazione (netto)</b>	<b>3.177</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.189</b>	<b>2.921</b>	<b>9.287</b>
Società del Gruppo	14.468	-	27	-	-	14.496
Fondo Svalutazione	(10)	-	-	-	-	(10)
<b>Società del Gruppo (netto)</b>	<b>14.458</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.486</b>
Clienti terzi	150	-	-	2.777	1.272	4.198
Fondo Svalutazione	-	-	-	(1.757)	(1.290)	(3.047)
<b>Clienti terzi (netto)</b>	<b>150</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.020</b>	<b>(19)</b>	<b>1.151</b>
Istituti finanziari	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Istituti finanziari (netto)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>17.784</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>4.209</b>	<b>2.903</b>	<b>24.923</b>

valori in migliaia di euro

31.12.2021						
	Scaduti da					Totale
	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	
Pubblica Amministrazione	-	1.373	1.206	1.701	5.527	9.807
Fondo Svalutazione	-	-	-	0	(1.200)	(1.200)
<b>Pubblica Amministrazione (netto)</b>	<b>-</b>	<b>1.373,17</b>	<b>1.206,26</b>	<b>1.701</b>	<b>4.327</b>	<b>8.607</b>
Società del Gruppo	18.553	120	89	-	209	18.971

Fondo Svalutazione	(10)	-	-	-	(10)	
<b>Società del Gruppo (netto)</b>	<b>18.543</b>	<b>120</b>	<b>89</b>	<b>-</b>	<b>209</b>	<b>18.961</b>
Clients terzi		2.333	1.720	1.051	5.534	10.638
Fondo Svalutazione		(1.500)		(828)	(5.490)	(7.818)
<b>Clients terzi (netto)</b>	<b>-</b>	<b>833</b>	<b>1.720</b>	<b>223</b>	<b>44</b>	<b>2.820</b>
Istituti finanziari	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Istituti finanziari (netto)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>18.543</b>	<b>2.326</b>	<b>3.015</b>	<b>1.924</b>	<b>4.580</b>	<b>30.388</b>

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione complessiva e l'*impairment* derivato di ciascuna classe di credito, determinati per classe di rischio al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, così come determinati dall'agenzia di *rating* Standard & Poor's:

valori in migliaia di euro

31.12.2022					
	FVTPL	FVOCI 12- months expected credit losses	COSTO AMMORTIZZATO		
			12-months expected credit losses	Lifetime-not impaired	Lifetime- impaired
da AAA a BBB-			14.438	5.170	3.728
da BB a BB+				2.295	3.714
da B a CCC					
da CC a C					
D					
<b>Valori contabili lordi</b>			<b>14.438</b>	<b>7.465</b>	<b>7.442</b>
<b>F.do svalutazione</b>			<b>(10)</b>	<b>(171)</b>	<b>(4.241)</b>
<b>Valore netto</b>			<b>14.428</b>	<b>7.294</b>	<b>3.201</b>

valori in migliaia di euro

31.12.2021					
	FVTPL	FVOCI 12- months expected credit losses	COSTO AMMORTIZZATO		
			12-months expected credit losses	Lifetime-not impaired	Lifetime- impaired
da AAA a BBB-			18.553	4.656	5.736
da BB a BB+					
da B a CCC				-	10.471
da CC a C					
D					
<b>Valori contabili lordi</b>			<b>18.553</b>	<b>4.656</b>	<b>16.207</b>
<b>F.do svalutazione</b>			<b>(10)</b>	<b>(171)</b>	<b>(8.848)</b>
<b>Valore netto</b>			<b>18.543</b>	<b>4.485</b>	<b>7.359</b>

Nel seguito il dettaglio delle variazioni riferite alle rettifiche e riprese di valore delle attività finanziarie

valori in migliaia di euro

	12- months expected credit losses	Lifetime- not impaired	Lifetime- impaired	TOTALE
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>10</b>	<b>171</b>	<b>8.848</b>	<b>9.029</b>
Passaggio a ECL lungo tutta la vita del credito – non deteriorato	-	-	-	-
Passaggio a ECL lungo tutta la vita del credito – deteriorato	-	-	-	-
Attività finanziarie rimborsate	-	-	-	-
Attività finanziarie acquisite	-	-	-	-
Rivalutazione/svalutazione netta del fondo svalutazione	-	-	-	-
Utilizzo fondo svalutazione	-	-	(4.607)	(4.607)
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>10</b>	<b>171</b>	<b>4.241</b>	<b>4.422</b>

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della struttura Finance e Investor Relations con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide, titoli a breve termine, nonché linee di credito *committed* e *uncommitted*. La Capogruppo si rivolge, infatti, a primari istituti finanziari del sistema bancario, dai quali ha ricevuto linee di credito *uncommitted*.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, indicati al lordo degli interessi da versare, sono espone nella tabella seguente:

valori in migliaia di euro

31.12.2022	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie non derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>	1.853	1.853	1.853	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-

valori in migliaia di euro

31.12.2021	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie non derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>	9.297	9.297	9.297	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie derivate</b>	-	-	-	-	-	-	-



Nelle tabelle seguenti sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro i 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i 5 anni:

valori in migliaia di euro

31/12/2022	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Passività del leasing	-	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
<b>Debiti finanziari non derivati</b>	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>	<b>1.853</b>	<b>1.853</b>	-	-

valori in migliaia di euro

31/12/2021	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Passività del leasing	-	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
<b>Debiti finanziari non derivati</b>	-	-	-	-
<b>Debiti commerciali</b>	<b>9.297</b>	<b>9.297</b>	-	-

## RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle Società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse.

### Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta principalmente al rischio di tasso di interesse relativo ai finanziamenti passivi di medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

L'obiettivo comune delle *policy* di Gruppo adottate dalla Società si concretizza nella limitazione delle variazioni dei flussi di cassa associati alle operazioni di finanziamento in essere ed ove possibile, nello sfruttamento delle opportunità di ottimizzazione del costo del debito derivanti dall'indicizzazione del debito a tasso variabile.

Al 31.12.2022 e al 31.12.2021 tale rischio non è verificabile in quanto la società non ha in essere finanziamenti passivi di medio e lungo termine di alcun genere.

### **RISCHIO DI CAMBIO**

La Società è principalmente attiva nel mercato italiano e, comunque, in paesi dell'area euro, pertanto, non è esposta al rischio cambio derivante dalla conversione valute.

### **GESTIONE DEL CAPITALE PROPRIO**

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'azionista e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

### **26. Compenso alla Società di Revisione**

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 10 mila euro. Sono esclusi i corrispettivi di competenza corrisposti alla stessa nell'esercizio per altri servizi di verifica diversi dalla revisione legale.

### **27. Compensi ad Amministratori e Sindaci**

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Variazione</b>
Amministratori	57	228	(171)
Sindaci	34	33	1
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>261</b>	<b>(170)</b>

Gli importi includono i compensi spettanti per le cariche di Presidente e Amministratore Delegato in coerenza con quanto previsto dal rapporto di amministrazione. L'importo comprende, altresì, gli emolumenti previsti per i rimanenti Consiglieri di Amministrazione e gli importi dei rimborsi spese.

Ai suddetti compensi si deve aggiungere quello del componente esterno dell'Organismo di Vigilanza pari a 9 mila euro.

**28. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Trenitalia S.p.A. I dati essenziali della controllante diretta al 31 dicembre 2022 sono disponibili sul sito della Società e presso la sede sociale di Trenitalia S.p.A. in Roma.

	valori in euro	
	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Attività</b>		
Totale attività non correnti	11.088.482.465	10.556.234.089
Totale attività correnti	2.573.920.122	2.002.151.834
Attività possedute per la vendita e gruppi in dismissione		
<b>Totale attività</b>	<b>13.662.402.587</b>	<b>12.558.385.923</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	1.607.137.500	1.607.137.500
Riserve	120.531.224	117.202.479
Utili (perdite) portati a nuovo	1.066.760.822	1.489.826.796
Utile (Perdite) d'esercizio	2.280.650	(423.065.974)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.796.710.196</b>	<b>2.791.100.801</b>
<b>Passività</b>		
Totale passività non correnti	6.697.746.014	6.205.343.209
Totale passività correnti	4.167.946.377	3.561.941.913
<b>Totale passività</b>	<b>10.865.692.391</b>	<b>9.767.285.122</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>13.662.402.587</b>	<b>12.558.385.923</b>

	valori in euro	
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Ricavi operativi	4.552.326.391	3.905.949.546
Costi operativi	(3.498.466.405)	(3.079.237.544)
Ammortamenti	(974.081.889)	(979.591.783)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(13.103.784)	(55.270.514)
Accantonamenti		
Proventi e (oneri) finanziari	(80.750.112)	(269.044.147)
Imposte sul reddito	16.356.449	54.128.467
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>2.280.650</b>	<b>(423.065.975)</b>

## 29.Parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali (IAS 24).

### Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche

La Società non presenta alla data di bilancio alcuna operazione con dirigenti con responsabilità strategiche ed entità su cui esercita il controllo o un'influenza notevole.

### Altre operazioni con parti correlate

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Imprese controllate</b>		
Firenze City Sightseeing		Finanziari: Svalutazioni partecipazioni
<b>Imprese collegate</b>		
Li-nea		Commerciali e diversi: Costi e servizi vari  Finanziari: Svalutazioni partecipazioni
<b>Controllanti</b>		
Busitalia Sita Nord	Commerciali e diversi: Distacchi di personale	Commerciali e diversi: Distacchi di personale Service amministrativo Emolumenti CdA
FS Italiane	Finanziari: Conti correnti	Commerciali e diversi: Servizi Assicurativi
<b>Altre imprese</b>		
Rete Ferroviaria Italiana	Commerciali e diversi: Recuperi diversi	
Ferservizi		Commerciali e diversi: Service accordo quadro
Fercredit		Finanziari: Finanziamenti
Grandi Stazioni Rail		Commerciali e diversi: Locazioni immobiliari
Busitalia Rail Service		Commerciali e diversi
Savit	Commerciali e diversi: Recuperi diversi	
<b>Altre parti correlate</b>		
Gruppo Eni	Commerciali e diversi: Carburanti	Commerciali e diversi: Carburanti
Gruppo Leonardo	Commerciali e diversi: Recuperi diversi	Commerciali e diversi: Manutenzione infrastrutture

Altri fondi previdenziali	Commerciali e diversi: Fondi previdenziali	Commerciali e diversi: Fondi previdenziali
Scarl, associazioni, geie, partenariato	Commerciali e diversi: Ricavi e recuperi diversi	Commerciali e diversi: Costi e servizi vari

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 delle transazioni con parti correlate.

### Rapporti commerciali e diversi:

valori in migliaia di euro

Denominazione	31.12.2022			2022			
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
<b>Imprese collegate</b>							
Li-nea S.p.A.	-	-	-	-	-	-	(1)
<b>Controllanti</b>							
Busitalia Sita Nord	63	281	-	-	-	100	9
FS Italiane	-	65	-	-	-	(23)	-
<b>Altre imprese</b>							
Rete Ferroviaria Italiana	-	-8	-	-	-	-	-
Ferservizi	-	2	-	-	-	7	-
Grandi Stazioni Rail	-	6	-	-	-	18	-
Busitalia Rail Service	(6)	62	-	-	-	44	-
Savit	-	-	-	-	-	(14)	-
<b>Altre parti correlate</b>							
Gruppo Eni	-	(209)	-	-	-	(44)	-
Gruppo Leonardo	5	-	-	-	-	8	-
Altri fondi previdenziali	(53)	(239)	-	-	-	-	-
Scarl, associazioni, geie, partenariato	2.721	200	-	-	-	(26)	(312)
<b>TOTALE</b>	<b>2.730</b>	<b>159</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>70</b>	<b>(304)</b>

### Rapporti finanziari:

valori in migliaia di euro

Denominazione	31.12.2022				2022	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>Imprese controllate</b>						
Firenze City Sightseeing	-	-	-	-	189	-

<b>Imprese collegate</b>						
Li-nea	-	-	-	-	210	-
<b>Controllanti</b>						
FS Italiane	14.428	-	-	-	-	47
<b>TOTALE</b>	<b>14.428</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>399</b>	<b>47</b>

### 30. Garanzie e impegni

Non sono stati assunti impegni nei confronti di terzi e nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Non sono state prestate garanzie. Tutte le passività potenziali risultano dallo Stato Patrimoniale.

### 31. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

Non ci sono fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### 32. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile netto di Euro 10.871.932, che il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire ai soci, previa destinazione del 5% a riserva legale.

*Firenze, 3 marzo 2023*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guido Santocono

**ATAF GESTIONI SRL**

Società soggetta alla direzione e coordinamento di TRENITALIA S.P.A.

Sede in Viale Fratelli Rosselli 80 FIRENZE (FI)  
Capitale sociale Euro 5.927.480,00 I.V.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Soci della ATAF GESTIONI SRL,  
nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 26 e 30 Marzo 2018 e avrebbe dovuto terminare il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. Per espressa volontà dei soci l'Organo risulta oggi in prorogatio; il rinnovo sarà portato all'attenzione dell'Assemblea dei soci in occasione della riunione per approvazione del bilancio di cui alla presente relazione, di prossima convocazione.

Il Collegio ha verificato, sia al momento dell'accettazione dell'incarico, sia fin qui, nello svolgimento dei suoi compiti, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di onorabilità e professionalità, dell'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza previste dalle norme ed il possesso dei requisiti di indipendenza secondo quanto previsto dagli artt. 2382 e 2399 Codice Civile e dalla Norma n.1.4 delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale – principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'art. 9 del Codice Deontologico, al fine di poter svolgere il proprio incarico con obiettività e integrità e in assenza di interessi, non solo economici che ne compromettano l'indipendenza.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempi ritenuti congrui, secondo le disposizioni di legge per il suo deposito presso la sede della società nei giorni che precedono l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio in commento, fissata dal Cda in prima convocazione in data 28 marzo prossimo.

Non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale e avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione iscritta nel registro tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del codice civile, è stata svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. incaricata dall'assemblea dei soci del 31.03.2020.

**Attività di vigilanza**

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il Collegio Sindacale dà preliminarmente atto della conoscenza, che dichiara di avere, in merito alla tipologia dell'attività attualmente svolta che si sostanzia essenzialmente nella gestione dei rapporti con i consorzi di imprese di cui è, od è stata, parte allo scopo di regolare le partite pendenti di competenza della annualità pregresse; nonché e con gli Enti appaltanti.

La struttura organizzativa e contabile della Società, come indicato nella Relazione sulla Gestione da noi esaminata, non è al momento costituita da dipendenti. Ma le funzioni svolte, con ricorso al service, assicurano tuttavia, a nostro parere, una corretta gestione e rappresentazione dei fatti aziendali.

In considerazione del venir meno delle dimensioni e delle problematiche aziendali legate agli esiti della gara per l'affidamento del Trasporto Pubblico Locale lotto unico regionale, riteniamo che la fase di pianificazione delle attività di vigilanza, la valutazione dei rischi intrinseci e le criticità siano risultate inferiori rispetto a quello

che si sarebbe verificato se la società avesse esercitato la piena attività prevista dall'oggetto sociale. Non si sono rilevati, in merito alla attività esercitata particolari riscontri che meritano citazione

Come ben rappresentato nella Relazione al Bilancio dagli Amministratori, documento al quale si rimanda per completezza informativa, in pendenza della complessa evoluzione della procedura di gara a bacino unico regionale per l'affidamento del servizio di TPL in Toscana, la Regione Toscana aveva adottato provvedimenti di emergenza, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, emettendo atti d'obbligo mensili o bimestrali, ai fini del corretto svolgimento dei servizi TPL, fino al 31 ottobre 2021. Il Consiglio di Stato con sentenza del n. 47719/2021, del 21 giugno 2021, ha respinto l'appello presentato dal Consorzio Mobit Scarl, che riunisce oltre a Busitalia-Sita Nord Srl altri operatori di TPL del territorio toscano, confermando l'aggiudicazione in favore di Autolinee Toscane s.r.l.. In conseguenza di ciò a partire dal 1<sup>a</sup> novembre 2021, Autolinee Toscane è quindi subentrata nel servizio previa acquisizione del personale e degli asset rientranti tra i beni essenziali degli operatori uscenti. Avverso tale sentenza Mobit scarl aveva proposto ricorso per revocazione ex art. 106 c.p.a. e ricorso per Cassazione ex art. 111 Cost., 110 c.p.a. e 362 c.p.c. Tuttavia con sentenza n. 5174 del 2 giugno 2022 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso per revocazione e, in data 6 dicembre 2022 tenutasi l'adunanza in camera di Consiglio della Corte di Cassazione per la discussione del ricorso è stata emessa l'ordinanza del 22 febbraio 2023 con la quale la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso. Va inoltre segnalato che a seguito del Procedimento istruttorio A536 avviato con provvedimento del 3.6.2020 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") la stessa autorità con delibera assunta in data 21 giugno 2022, l'AGCM ha adottato il provvedimento di conclusione del procedimento accertando l'esistenza di un abuso di posizione dominante commesso dalla maggior parte delle società coinvolte nel procedimento e irrogando alle medesime alcune sanzioni amministrative pecuniarie. La sanzione irrogata ad Ataf Gestioni ammonta a € 478.798,24 ed è stata versata. La società ha impugnato il provvedimento in questione dinanzi al TAR del Lazio. L'udienza di discussione non è stata ancora fissata. A fronte di eventuali rischi di potenziali contenziosi e di soccombenza è stato previsto un fondo di 1.814.000.

Si ricorda in questa circostanza, come del resto avevamo segnalato nella nostra precedente relazione al bilancio dell'esercizio 2021 che con Assemblea dei Soci del 03 febbraio 2022, la società, indipendentemente dalla fase inerziale precedentemente accennata, ha modificato l'oggetto sociale per renderlo conforme alle mutate esigenze aziendali, estendendo la possibilità di esercire l'attività di trasporto pubblico locale anche al di fuori del bacino fiorentino.

E' stato, quindi, possibile valutare e confermare, in questa sede, che:

1. l'attività è momentaneamente dedicata alla realizzazione delle poste creditorie e debitorie pregresse, come del resto indicato nel documento di programmazione approvato nella stessa seduta di Consiglio di Amministrazione nella quale è stato approvato il progetto di Relazione Finanziaria Annuale al 31 Dicembre 2022;
2. l'assetto organizzativo, mantenuto fino alla data del subentro, è oggi stato sostituito da un rapporto service amministrativo contabile, il tutto secondo logiche di gruppo;

La evoluzione della gestione complessiva e gli effetti del subentro del nuovo gestore del TPL concretizzatosi con l'acquisizione da parte dello stesso gestore subentrante del personale e degli asset rientranti tra i beni essenziali degli operatori uscenti a partire dal 1 novembre 2021, rendono scarsamente confrontabili i valori espressi nel conto economico dell'esercizio in esame con quelli dell'esercizio precedente. Tuttavia è possibile rilevare dagli schemi come la società abbia operato, nella formazione del bilancio e delle conseguenti esplicazioni, così come avvenuto nell'esercizio precedente, con la applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards -IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, e più precisamente:

1. sui risultati dell'esercizio sociale;
2. sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
3. sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento alla dichiarazione, da parte dell'Organo amministrativo di non aver fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;



4. sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci, ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio. Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni previste e disciplinate dall'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione.

#### Attività svolta

Nell'ambito delle riunioni tenute nel corso dell'esercizio 2022, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha garantito la presenza a tutte le assemblee dei soci e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente o straordinaria, al fine di individuare l'eventuale impatto economico e finanziario, in quanto e se esistente, sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale; nonché ai rischi eventuali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite sia dall'amministratore delegato pro-tempore con periodicità anche superiore al minimo fissato dalla predetta norma; sia in generale, in occasione delle riunioni programmate; ed inoltre anche dai contatti avuti con i membri del Consiglio di Amministrazione. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno rispettato quanto loro imposto dalla citata norma.

Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dalle quali non sono emersi dati e informazioni rilevanti da esso forniti e da evidenziare nella presente relazione.

In base alle informazioni ottenute dagli amministratori, dai consiglieri e dai responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo riferiamo quanto segue.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società, anche in ragione del service di gruppo oggi in essere, e le sue evoluzioni postulate dall'andamento gestionale e dalle necessità di conformità alle logiche di gruppo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiaro il ruolo del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che la struttura interna dell'area amministrativa incaricata della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutata nelle componenti apicali rispetto all'esercizio precedente, anche in ragione del rapporto di service posto in essere secondo immutate logiche di gruppo.

Durante l'esercizio il Collegio ha prestato anche attenzione alle operazioni con le parti correlate ed ha vigilato e verificato affinché l'esecuzione delle operazioni stesse fosse conforme alla legge e le medesime rispondenti all'interesse sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compreso l'ambito di quelle effettuate con parti correlate. Le stesse sono illustrate nella nota integrativa, dove ne viene data informativa ai sensi di quanto previsto e richiesto dall'art. 2427, punto 22-bis) del Codice Civile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

1. le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
2. sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

3. le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
4. non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; avendo il Collegio valutato positivamente il service offerto dalla capogruppo;
5. nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti endogeni significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
6. non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
7. nel corso dell'esercizio non sono state ricevute dal Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono pervenuti esposti;
8. nel corso dell'esercizio non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
9. nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato, dall'organo di amministrazione nella sua versione definitiva in data 03.03.2023 e risulta costituito dai documenti previsti dalle norme che ne regolano la composizione.

Si dà atto che:

1. l'organo di amministrazione ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e ulteriori prospetti informativi previsti dalla normativa vigente. Se i documenti descrittivi sono stati oggetto di modifiche, esse hanno avuto contenuto esclusivamente formale e non hanno alterato la sostanza dei documenti; e comunque ciò è avvenuto previa delega conferita al Presidente;
2. I documenti essenziali sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo ragionevolmente utile affinché tale organo predisponesse la presente Relazione e il complesso di tale documentazione potesse essere depositato, senza eccezioni sui tempi di deposito e con rinuncia ai termini, presso la sede della società La revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG SPA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 13 marzo 2023.
3. La relazione redatta dalla società KPMG di cui sopra non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, rilasciando pertanto parere positivo.
4. È, quindi, stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quanto operato nell'esercizio precedente, mantenendo l'adozione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standards - IFRS) comunque conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
5. è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio secondo gli schemi derivanti dall'applicazione di cui sopra, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
6. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
7. nell'ambito della Relazione al Bilancio redatta dall'Organo Amministrativo è stata data evidenza dei compensi spettanti, per la revisione legale e per servizi diversi, alla Società di Revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 c. 16 del D. Lgs. 39/2010 e per quanto di nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato, come del resto da esso dichiarato, alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

8. è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
9. in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 10.871.932

Sulla base di quanto sopra esposto: per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e considerate anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Firenze, 13 marzo 2023

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Dott.ssa Paola Severini

Dott. Foresto Guarducci

Dott. Leonardo Mazzoni





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Viale Niccolò Machiavelli, 29  
50125 FIRENZE FI  
Telefono +39 055 213391  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Soci della  
Ataf Gestioni S.r.l.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ataf Gestioni S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ataf Gestioni S.r.l. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Ataf Gestioni S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note al bilancio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Ataf Gestioni S.r.l. non si estende a tali dati.





**Ataf Gestioni S.r.l.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

## **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Ataf Gestioni S.r.l. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



**Ataf Gestioni S.r.l.**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Ataf Gestioni S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ataf Gestioni S.r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ataf Gestioni S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ataf Gestioni S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 13 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Riccardo Cecchi  
Socio

